



Fondazione

“Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS”

1993 - 18 Novembre - 2013



Bilancio Consuntivo
Relazione di Missione
2013

20 anni di attività: “Memoria, Fedeltà, Profezia”

A cura dell'Ufficio Amministrativo della Fondazione





Sommario

<i>1. Lettera del Presidente</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2. Il Bilancio di Esercizio</i>	<i>pag. 6</i>
<i>A) Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 7</i>
<i>B) Rendiconto Gestionale</i>	<i>pag. 9</i>
<i>C) Nota Integrativa</i>	<i>pag.10</i>
<i>3. Relazione di Missione</i>	<i>pag. 42</i>
<i>3.0 Introduzione</i>	<i>pag. 43</i>
<i>3.1 Alcuni Fotogrammi del 2013</i>	<i>pag. 44</i>
<i>3.2 Servizi e linee di intervento 2013:</i>	<i>pag. 49</i>
<i>La Fondazione in cifre</i>	
<i>3.2.1 Area Socio-Sanitaria</i>	<i>pag. 49</i>
<i>3.2.2 Area Socio-Assistenziale-Culturale</i>	<i>pag. 55</i>
<i>3.3 Profilo</i>	<i>pag. 77</i>
<i>3.3.1 Governance</i>	<i>pag. 77</i>
<i>3.3.2 Le Persone</i>	<i>pag. 78</i>
<i>3.3.3 Stakeholder</i>	<i>pag. 79</i>
<i>3.4 Obiettivi 2014</i>	<i>pag. 80</i>
<i>3.5 CONCLUSIONE</i>	<i>pag. 81</i>



1. *Lettera del Presidente della Fondazione*

“È il non profit a mandare avanti la società”



**In cammino sempre con i poveri.
Essere una Chiesa in uscita.
In «missione» tra i poveri.**

La presentazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2013, prevede due caveat che vogliono essere una sorta di presa di coscienza della situazione di crisi in cui si persiste ancora, sottolineando ancora una volta il ruolo decisivo del Terzo settore, di cui la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" è parte integrante. A seguire i due caveat una breve conclusione.

Primo Caveat

Urge, nei confronti del non profit, un cambio di prospettiva. Senza di loro l'Italia si fermerebbe.

Sono trecentomila organizzazioni non profit a mandare avanti la nostra società. Lo ha anche ribadito il ministro del lavoro Giuliano Poletti in un'intervista a "Vita". Vi è la tendenza ad assegnare al non profit una funzione riparatoria intervenendo dove lo Stato o il profit non vogliono o non possono intervenire! La politica, *“governativa e non”*, deve cambiare modo di pensare e di agire: il non profit deve avere una funzione

costitutiva nel modello di economia e di società che si intende costruire. La "sussidiarietà verticale" non può essere opzionale in una concezione di Stato moderno! È giunta l'ora di prendersi il rischio di pensare superando archetipi-modelli e paradigmi che sono superati nei fatti. Bisogna avere il coraggio di guardare alla realtà per quello che è con "occhi e testa nuovi"! Con l'affermazione e la diffusione della tecnologia ci siamo lasciati alle spalle il secolo di massa e siamo ormai in un tempo della personalizzazione. Dobbiamo decidere se far prevalere un individualismo sia pure civico ma che non porta a costruire un soggetto plurale o se invece creare le condizioni affinché il protagonismo di ciascuno venga organicamente organizzato per costruire una comunità in cui vi sia



uno scambio-dono continuo. Il non profit mai come in questo momento è “vocato” a costruire comunità, in cui idee, energie e competenze siano messe al servizio per una crescita sociale ed economica per il bene comune, di tutti. Questo modello di società deve essere un “imperativo categorico”, se abbiamo a cuore il destino del nostro Paese.

È chiaro che alla sussidiarietà verticale deve accompagnarsi, in modo organico e costruttivo, la sussidiarietà orizzontale, o meglio circolare.

Secondo Caveat

Faccio mie alcune riflessioni “significative” di Alan Friedman apparse sul Corriere della Sera del 26 aprile 2014. Sostiene Friedman:

«C'è una verità sconveniente legata alla nascita della moneta unica, l'euro, l'oggetto di così tante polemiche durante questa primavera del 2014, stagione elettorale: l'euro fu costruito male. Mancando un accordo politico multilaterale all'epoca, l'euro nacque con una centralizzazione della politica monetaria nelle mani della Bce ma senza la stessa tassativa collaborazione sulla politica fiscale. Per questo difetto di progettazione l'euro era destinato a innescare, durante periodi di crisi finanziaria o economica, conflitti tra i diversi Stati membri. Alla fine un singolo tasso di interesse non funziona sempre per diverse economie con diversi cicli e variegate politiche economiche e fiscali. Ci vorrebbe un coordinamento macroeconomico e politico. Servirebbero degli Stati Uniti di Europa che oggi non ci sono. Invece oggi il coordinamento consiste soprattutto in una serie di rigidi e spesso datati vincoli europei come il famoso rapporto debito/Pil o la fatidica soglia del 3 per cento nel rapporto deficit/Pil.

Oggi, i più virtuosi fra gli Stati membri godono di un tasso di interesse bassissimo per i titoli del debito sovrano, mentre i più indebitati, che vivono da anni una stagnazione economica a causa di riforme mancate, pagano un premio di interesse: lo spread.

La moneta unica, argomenta anche Zingales, non è causa dei problemi. «La crisi strutturale in cui l'Italia è precipitata negli ultimi vent'anni - scrive Zingales - non è colpa dell'euro né può essere risolta con la nostra uscita dall'euro... Nella mia opinione i costi di uscire dall'euro oggi eccedono i benefici. Vale la pena di provare ancora a riformare l'Unione per rendere l'euro sostenibile». È confortante che Zingales concluda che sia meglio rinegoziare alcuni punti chiave nei meccanismi dell'Unione Europea invece di pagare un costo molto più pesante uscendo dall'euro. Zingales sostiene che il problema più grave per l'Italia oggi si chiama produttività. «La mancata crescita della produttività è il vero male dell'economia italiana», scrive. Questo problema però non c'entra con l'euro. Oggi in Europa ci sono alcuni Stati virtuosi con tassi di disoccupazione ridotti (la Germania, l'Olanda, l'Austria, la Scandinavia, il Regno Unito) che hanno approvato e introdotto diversi anni fa le riforme strutturali che portano maggiore produttività e competitività. Invece l'Italia è rimasta indietro. Il Belpaese



non ha affrontato le riforme dieci anni fa, come la Germania, e quindi ora paga un prezzo ancora salato.

Oggi, i vincoli europei sembrano a tanti il vero problema. E in verità tra i difetti nella progettazione c'è anche la mancanza di sufficiente flessibilità per i Paesi come l'Italia che soffrono periodi estesi di crisi, di stagnazione economica e mancanza di domanda interna, di pressione fiscale pesante e debito pubblico elevatissimo.

A me sembra che il vincolo del 3 per cento sia una idea datata, oldfashioned, frutto di un trattato firmato un quarto di secolo fa, a Maastricht, in un'altra Europa. Durante periodi recessivi il parametro di Maastricht si rivela una camicia di forza. Dovrebbe essere rinegoziato. Il Fiscal compact va nella direzione giusta perché predica l'abbattimento del debito nei Paesi più indebitati. Il debito pubblico è il tema che nessun politico vuole affrontare ma è importante. Sui ritmi della riduzione del debito il Fiscal compact è troppo rigido. Vanno allungati i termini semmai per trovare un po' di respiro. Ma senza un notevole tasso di crescita non è facile ridurre il debito.

*Per qualcuno l'idea di rinegoziare il Fiscal compact sembra la soluzione, a mio avviso lo è a metà. L'altra metà consiste nell'**avviare le riforme strutturali che alcuni Paesi hanno già realizzato un decennio fa**, e non solo nel rimuovere i vincoli alle assunzioni ma nel creare le precondizioni per la crescita, compreso un miglioramento della produttività.*

Nel pensiero di Zingales, come nella mente di tanti italiani che vogliono vedere rinascere il loro Paese dopo anni di crisi c'è anche l'idea che non basta la singola riforma. Bisogna operare su diversi livelli, in contemporanea. Bisogna avviare una serie di riforme di vasta portata per l'economia italiana, mentre si mira anche alle riforme all'interno dell'Unione Europea. Ci vorranno entrambe per rimettere l'Italia sul binario della crescita e dell'occupazione».

Epilogo

Dopo vent'anni dalla sua costituzione giuridica, la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" anche in questo momento "tipico" o "topico" dichiara con audacia e profezia, ancora una volta, la sua scelta di *"abitare il territorio"* organizzando le speranze possibili, senza rinunciare né all' *"alfabeto della Carità"*, né alla grammatica della *"dottrina sociale della Chiesa"*.

La fedeltà al Vangelo e all'uomo in "situazione di fragilità" è il paradigma genetico e costitutivo della Fondazione, che si appresta ad inaugurare tra un po' la nuova opera *«Un tetto per tutti»*, di cui c'è tanto bisogno nel nostro territorio.

Altre sfide di prossimità, di condivisione e di solidarietà si presenteranno nei prossimi mesi:

- a. il possibile e urgente aumento dei posti letto in Casa Alloggio *"Raggio di Sole"* per malati di AIDS;
- b. l'adeguamento, che è una sfida di giustizia, delle rette giornaliere della Casa Alloggio *"Raggio di Sole"* e dell'Hospice *"Aurelio Marena"*;



- c. l'acquisizione del "ramo d'azienda" «Lorusso-Cipparoli», comunità di recupero per tossicodipendenti;
- d. la possibilità di dare una risposta alle persone in "stato vegetativo permanente";
- e. la costituzione di un "Centro Polivalente per minori", atteso il previo comodato d'uso del Centro Pastorale con la Curia della nostra Diocesi.
- f. la definizione economico-finanziaria con il Demanio per una parte della struttura "*Un tetto per tutti*";
- g. la richiesta di autorizzazione all'esercizio del Centro d'Ascolto come Sportello sociale (cf. R.R. Puglia 4/2007);
- h. la possibilità di ristrutturazione del Centro Sportivo-Pastorale, aprendo un dialogo che ci auguriamo proficuo con la Fondazione "*Magnoni*";
- i. le opportunità che i Piani di Zona (per es. Pronto Intervento Sociale, servizio mensa, doccia, lavanderia e ...) licenziati in Consiglio Comunale di Bitonto offriranno alla Fondazione.

Belle, interessanti e significative le sfide qui riportate.

Bisogna ri-tornare a sognare in grande! Sognare insieme per raggiungere gli obiettivi!

Con Seneca mi piace dire: «*Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa dove vuole andare*».

Visione strategica ed elaborazione tattica mi sembrano "paradigmi" sapienti da coniugare in ogni progettualità della Fondazione.



2. Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2013



**ovvero i "numeri"
che parlano di
prossimità**

**A) Stato Patrimoniale**

ATTIVITA'	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI V/ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriale		
5) Altri oneri pluriennali	492.187	557.229
6) Altre immobilizzazioni immateriali in corso	573.145	132.657
Totale immobilizzazioni immateriali	1.065.332	689.886
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Fabbricati	5.901.083	6.114.562
2) Impianti e attrezzature	64.722	84.882
3) Altri beni	252.087	307.704
Totale immobilizzazioni Materiali	6.217.892	6.507.148
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni	2.500	2.500
3) Crediti	895	895
4) Titoli	644.892	528.121
Totale immobilizzazioni Finanziarie	648.287	531.516
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.931.511	7.728.550
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
II - Crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Verso Clienti	412.381	598.294
2) Crediti Tributari	1.060	1.840
4) - Crediti diversi v/altre	19.859	59.880
TOTALE II - Crediti	433.300	660.014
III - Attività Finanziarie non immobilizzate	70.000	100.000
IV - Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	1.135.148	1.203.698
3) Denaro in Cassa	233	116
TOTALE IV - Disponibilità Liquide	1.135.381	1.203.814
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	1.638.681	1.963.828
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (TOTALE)	6.711	6.491
TOTALE ATTIVO	9.576.903	9.698.869



PASSIVITA'	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione della Fondazione	258.228	258.228
II – Patrimonio Vincolato		
1) Riserve Statutarie		
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali		
3) Fondi vincolati destinati da terzi	5.494.937	5.573.380
Totale patrimonio vincolato	5.494.937	5.573.380
III – Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(70.096)	214
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.090.387	1.090.173
Totale Patrimonio Libero	1.020.291	1.090.387
TOTALE PATRIM. NETTO (A)	6.773.456	6.921.995
B) FONDI PER RISCHI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	626.861	534.967
D) DEBITI		
1) Debiti v / Banche	1.646.805	1.768.900
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.519.038	1.646.805
4) Fornitori	112.131	114.949
5) Tributari	63.878	61.772
6) Debiti v/Istituti previdenziali	38.527	75.484
7) Altri debiti	315.245	220.802
TOTALE DEBITI (D)	2.176.586	2.241.907
E) Ratei e Risconti Passivi		-
TOTALE PASSIVO	9.576.903	9.698.869

CONTI D'ORDINE

RELATIVI AGLI IMPEGNI

RELATIVI ALLE GARANZIE E ALTRI RISCHI IN CORSO	221.116	221.116
RELATIVI AI BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		
RELATIVI A BENI PROPRI PRESSO TERZI		

**B) Rendiconto gestionale a proventi ed oneri**

ONERI	ANNO 2013	ANNO 2012	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2012
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Acquisti	125.303	155.436	1.1) Da contributi su progetti	218.450	260.431
1.2) Servizi	753.992	773.512	1.2) Da contratti con Enti pubblici	2.896.034	2.993.707
1.4) Personale	2.074.808	2.051.659	1.4) Da non soci	133.074	184.304
1.5) Ammortamenti	356.054	361.044	1.5) Altri ricavi e proventi	106.490	98.151
1.7) Oneri diversi di gestione	26.104	24.058			
1.8) Oneri tributari	4.740	14.804			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta "Pro Hospice"	7.555	10.300	2.1) Raccolta "Pro Hospice"	11.685	14.325
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Acquisti			3.1) Da contratti con enti pubblici	4.764	93.553
3.2) Servizi	35.833	72.240	3.2) Da non soci	51.400	-
3.4) Personale	-	21.313	3.5) Altri ricavi e proventi	7.320	7.200
3.5) Ammortamenti					
3.7) Oneri diversi di gestione					
3.8) Oneri tributari					
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi Finanziari e patrimoniali		
4.1) Interessi passivi su rapporti bancari	78.154	83.659	4.2) Da rapporti bancari	22.490	16.675
4.5) Oneri straordinari	65.637	109.594	4.5) Proventi straordinari	6.377	9.487
5) Oneri di supporto generale					
Risultato gestionale positivo	-	214	Risultato gestionale negativo	70.096	-
TOTALE ONERI	3.528.180	3.677.833	TOTALE PROVENTI	3.528.180	3.677.833



C) Nota Integrativa

PREMESSA

La Fondazione è stata costituita in Bitonto in data 18/11/1993 con atto del notaio Mardesic – Lonero.

Questo è il 18° bilancio che la Fondazione redige nella sua storia.

In data 27/06/1994 la Fondazione ha ottenuto dalla Regione Puglia con D.P.R.G. il riconoscimento giuridico ex art. 12 c.c. e art. 14 DPR n. 616/77, aggiornato in data 09/11/1994 con decreto n. 549 e successivamente con decreto n. 316 del 11/09/2000.

In data 10/07/1998 ha richiesto l'iscrizione nell'albo nazionale delle ONLUS. Successivamente, nell'anno 2006, l'Agenzia delle Entrate ha decretato che la Fondazione, in quanto già iscritta presso il registro delle associazioni di volontariato della Regione Puglia al n. 562, è pertanto una ONLUS di diritto.

Come previsto per le ONLUS, la Fondazione gode dell'esenzione da imposte per i risultati che siano strettamente connessi all'attività tipica della stessa e coerente con la sua finalità; i contributi pervenuti da persone fisiche non danno luogo a benefici fiscali, mentre per i contributi liberali erogati da soggetti IRES è prevista la deduzione a norma dell'art. 100 comma 2 lettera a) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE, VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto secondo lo schema e le indicazioni fornite dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS con delibera dell'11 febbraio 2009, che ha aggiornato le linee guida per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no profit, e secondo i criteri generali indicati nel principio contabile n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti no profit" redatto dal tavolo tecnico tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, Agenzia per il terzo settore e l'Organismo Italiano di Contabilità.

Con la delibera su indicata si risponde all'esigenza degli enti del terzo settore di dotarsi di sistemi di rendicontazione ad hoc che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità della gestione, oltreché l'efficacia e l'efficienza della stessa e, dall'altra parte, delle caratteristiche che differenziano tali enti dalle società commerciali (le motivazioni ideali che persegono, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la non distribuzione dei proventi).

La redazione di modelli di bilancio specifici per il non profit risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.



La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio al 31.12.2013, sulla base del presupposto della continuità aziendale per un periodo di almeno 12 mesi successivamente alla data di chiusura del presente bilancio, vengono di seguito descritti:

- comprensibilità;
- imparzialità (neutralità);
- significatività;
- prudenza;
- prevalenza della sostanza sulla forma;
- comparabilità e coerenza;
- verificabilità dell'informazione;
- annualità;
- principio del costo.

I criteri di valutazione non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Ove necessario si è, inoltre, proceduto a riadattare le voci dell'esercizio precedente, per garantire la comparabilità di ogni voce con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali:

Attengono essenzialmente a lavori di ristrutturazione e completamento di beni immobili non di proprietà della Fondazione, bensì dell'Ente Ecclesiastico di Riferimento, che hanno usufruito di contributi/fondi, generalmente con vincolo di destinazione, da Ministeri, Regione Puglia, Basilica dei SS. Medici ed altri Enti per la loro realizzazione e ristrutturazione. Tali fondi/contributi, come indicato nella successiva nota di commento del patrimonio netto, sono iscritti tra i fondi vincolati e stornati sistematicamente tra i proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative.

Gli immobili oggetto di ristrutturazione sono utilizzati dalla Fondazione in base ai contratti di comodato in essere.

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto delle rispettive quote di ammortamento maturate imputate sulla base del minore tra la durata del contratto di comodato e la vita utile residua. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.



Immobilizzazioni Materiali:

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Per alcune immobilizzazioni, rappresentate prevalentemente da immobili sede delle attività istituzionali, la Fondazione ha ricevuto fondi/contributi da parte di Enti con vincolo di destinazione; tali fondi/contributi, come indicato nella successiva nota di commento del patrimonio netto, sono iscritti tra i fondi vincolati e stornati sistematicamente tra i proventi del conto economico in proporzione agli ammortamenti sulle immobilizzazioni relative.

L'ammortamento viene operato sulla base delle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni	anni	Aliquote
Attrezzatura varia	8	12%
Impianti vari	12	15%
Mobili e Arredi	10	10%
Macchine elettroniche d'ufficio	5	20%
Immobili-Fabbricati	33	3%
Automezzi	5	20%

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate secondo l'utilizzo atteso, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle suddette aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Condividendo l'orientamento della giurisprudenza e dell'Amministrazione Finanziaria, le opere d'arte iscritte tra i mobili ed arredi non sono assoggettate ad ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.



Immobilizzazioni Finanziarie:

Le partecipazioni in imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato da eventuali perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al valore nominale rettificato, ove necessario, dal relativo fondo svalutazione per esprimere il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide e debiti verso banche:

Le disponibilità liquide e i debiti verso banche sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio Netto:

Fondo di dotazione: il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

Patrimonio vincolato:

- destinato da terzi: trattasi di liberalità vincolate assoggettate per volontà del donatore, o comunque di un terzo esterno, a una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente. Trattasi, in sostanza, di contributi erogati da enti esterni con un preciso vincolo di destinazione. Le liberalità vincolate all'esecuzione di opere vengono rilevate direttamente ad incremento del patrimonio netto. Nei proventi del Rendiconto di gestione viene imputata, per competenza, quota parte delle liberalità ottenute per la realizzazione delle opere in proporzione agli ammortamenti del bene per cui la stessa liberalità è stata ottenuta;
- per decisione degli Organi Istituzionali: accoglie il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini istituzionali.



Patrimonio libero: accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono, quindi, utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della stessa Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti:

Sono esposti in bilancio al valore nominale che coincide con quello di estinzione.

Trattamento di fine rapporto:

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e Risconti:

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Oneri e Proventi:

Gli "Oneri e i Proventi" sono contabilizzati secondo il principio della competenza e dell'inerenza.

Liberalità non vincolate:

Le liberalità ricevute da terzi senza vincoli di destinazione vengono prudenzialmente rilevate tra i Proventi ed Attività tipiche del Rendiconto Gestionale nell'esercizio in cui si ricevono.

Le assegnazioni per attività istituzionali sono riflesse tra gli oneri di gestione da attività tipiche generalmente all'atto del riconoscimento annuo e della conseguente erogazione.

Acquisizione di lasciti (liberalità e donazioni):

I lasciti di beni patrimoniali (immobili e titoli) vengono iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale o corrente (peritale) con contropartita diretta nel patrimonio netto in presenza di vincoli di destinazione e di utilizzo oppure, in assenza di vincoli, nei proventi da attività tipiche del rendiconto gestionale.

I lasciti di beni mobili vengono iscritti tra i proventi da attività tipiche nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui avviene la manifestazione finanziaria, dopo l'accettazione da parte della Fondazione. I lasciti costituiti da beni mobili



accettati e non ancora disponibili o in attesa di realizzo vengono indicati nei conti d'ordine al valore d'inventario di eredità o sulla base di quanto indicato nel testamento. L'importo dei beni mobili contabilizzati nel rendiconto gestionale dell'esercizio può differire da quello originariamente imputato nei conti d'ordine a causa del diverso valore di realizzo rispetto a quanto indicato in inventario o nel testamento.

Erogazioni ed assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali:

Le erogazioni per progetti e borse di studio (sia annuali che pluriennali) e le ulteriori assegnazioni ad Istituti di ricerca vengono addebitate al rendiconto di gestione nell'esercizio in cui vengono riconosciute, su base annua ed effettivamente erogate. I vincoli posti dagli organi istituzionali su liberalità ricevute, non incidono in alcun modo sui processi di rilevazione ed iscrizione di bilancio salvo nel caso in cui non siano state ancora erogate alla fine dell'esercizio. In tale caso, essi comportano la sola riclassificazione dal Patrimonio Libero ai Fondi Vincolati per decisione degli organi istituzionali. Nell'esercizio della loro erogazione effettiva, vengono addebitati tra gli oneri da attività tipiche del Rendiconto gestionale e corrispondentemente viene stornata la riclassificazione precedentemente effettuata.

Oneri di raccolta fondi e di supporto generale:

Le spese di gestione vengono contabilizzate seguendo il principio della competenza economica; dette spese sono comprensive di IVA in quanto non detraibile dalla Fondazione.



DETTAGLIO DELLE VOCI PIÙ RAPPRESENTATIVE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI

(Costi di ristrutturazione su immobili di terzi ad uso della Fondazione)

5) Altri Costi pluriennali

Costo storico al 31/12/2012	€ 1.147.449
Fondo ammortamento al 31/12/2012	€ (590.220)
Incremento esercizio 2013	€ 1.754
Ammortamento esercizio 2013	€ (66.796)
Valore netto al 31/12/2013	€ 492.187

Si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per la ristrutturazione di immobili di proprietà di terzi utilizzati per il raggiungimento del fine istituzionale concessi in comodato d'uso gratuito alla stessa Fondazione. In particolare, si riferiscono alla ristrutturazione e realizzazione della Casa Alloggio, della mensa per i poveri, dei servizi igienici, della sala polifunzionale e della Casa Accoglienza su immobili di proprietà dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto ed alla ristrutturazione di un impianto sportivo di proprietà della Parrocchia Santi Medici di Bitonto.

L'incremento si riferisce a costi sostenuti per l'allestimento di un nuovo ufficio presso la Casa Alloggio.

6) Altre immobilizzazioni immateriali in corso

Costo storico al 31/12/2012	€ 132.657
Fondo ammortamento al 31/12/2012	€ (0)
Incremento esercizio 2013	€ 440.488
Ammortamento esercizio 2013	€ (0)
Valore netto al 31/12/2013	€ 573.145

L'incremento si riferisce ai costi di progettazione, direzione lavori e fabbricazione relativi al nuovo Centro di Accoglienza "Un Tetto per Tutti" su immobile di proprietà dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto concesso in comodato alla Fondazione. I lavori sono stati ultimati nel mese di settembre 2013 ma la comunicazione di agibilità della struttura da parte del Comune di Bitonto è pervenuta solo nel mese di marzo del 2014. La Fondazione è attualmente in attesa dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-assistenziale. Per tali



motivi i costi sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso e non si è provveduto ad imputare agli stessi ammortamenti per l'esercizio 2013.

II – IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI

1) Fabbricati

Appartamento: costo storico	€ 73.649
Immobile Hospice:	
- costo storico di costruzione al 31/12/12	€ 7.113.704
Incremento esercizio 2013	€ 0
Fondo Ammortamento al 31/12/2012	€ (1.072.791)
Quota ammortamento esercizio 2013	€ (213.479)
Valore netto al 31/12/2013	€ 5.901.083

Sul fabbricato dove sorge l'Hospice per le cure dei malati terminali è iscritta ipoteca di primo grado per la somma complessiva di **€ 4.344.000**, a garanzia della restituzione del mutuo contratto per la realizzazione dello stesso.

2) Impianti e Attrezzature

IMPIANTI VARI

Costo storico al 31/12/2012	€ 206.588
Fondo ammortamento al 31/12/2012	€ (127.292)
Acquisti esercizio 2013	€ 0
Ammortamento esercizio 2013	€ (17.072)
Valore al 31/12/2013	€ 62.224

ATTREZZATURE VARIE

Costo storico al 31/12/2012	€ 48.163
Fondo ammortamento al 31/12/12	€ (42.577)
Acquisti esercizio 2013	€ 0
Ammortamento esercizio 2013	€ (3.088)
Valore al 31/12/2013	€ 2.498

TORALE IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 64.722
---------------------------------------	-----------------

**3) Altri beni**

MOBILI ED ARREDI

Costo storico al 31/12/2012	€ 702.136
Fondo ammortamento al 31/12/12	€ (401.741)
Acquisti esercizio 2013	€ 0
Ammortamento esercizio 2013	€ (49.672)
Valore al 31/12/2013	€ 250.723

ALTRI BENI ED AUTOMEZZI

Costo storico al 31/12/2012	€ 30.125
Fondo ammortamento al 31/12/2012	€ (30.125)
Acquisti esercizio 2013	€ 0
Ammortamento esercizio 2013	€ 0
Valore al 31/12/2013	€ 0

MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO

Costo storico al 31/12/2012	€ 35.155
Fondo ammortamento al 31/12/2012	€ (27.846)
Acquisti esercizio 2013	€ 0
Ammortamento esercizio 2013	€ (5.945)
Valore al 31/12/2013	€ 1.364

TORALE ALTRI BENI	€ 252.087
--------------------------	------------------

*III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***1) Partecipazioni**

La Fondazione partecipa al capitale sociale della Soc. Coop. Equal Time per un importo di **€ 2.500**.

3) Crediti

La somma di **€ 895** si riferisce a depositi cauzionali su utenze.

4) Titoli

	31/12/2013	31/12/2012
BTP 01/09/2019 4,25%	€ 258.121	€ 258.121
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari a 20 anni - scadenza 2032	€ 206.771	€ 200.000
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari scadenza 2020	€ 160.000	0
Obbligazioni Banca Prossima – scadenza 2018	€ 20.000	0
Buoni Fruttiferi Postali Ordinari scadenza 2014	0	€ 70.000
TOTALE TITOLI	€ 644.892	€ 528.121



Il BTP 09/2019 rappresenta il titolo finanziario in cui è stato investito il patrimonio della Fondazione. Il titolo è valutato al prezzo di acquisto pari a 99,50/100 (valore nominale del titolo € 259.000). Il prezzo corrente del titolo è mediamente in linea con la quotazione alla pari.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati investimenti in Buoni Fruttiferi Postali per un valore complessivo di **€ 160.000** ed in titoli obbligazionari di Banca Prossima per **€ 20.000**. Nel 2013 sono stati, inoltre, iscritti gli interessi legati alla capitalizzazione dei Buoni Fruttiferi Postali a 20 anni, per un importo pari ad **€ 6.771**.

I Buoni Fruttiferi Postali con scadenza nel 2014, pari a complessivi **€ 70.000**, sono stati riclassificati tra le attività finanziarie non immobilizzate in considerazione della scadenza a breve.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI (esigibili entro l'esercizio corrente)

1) Verso Clienti

La voce rappresenta i crediti verso Enti Pubblici, per conto dei quali sono state effettuate le prestazioni socio-sanitarie, secondo le convenzioni stipulate con i medesimi Enti, ammontante a **€ 412.381 (€ 598.294 nel 2012)** come appresso evidenziati:

ENTE	IMPORTO
ASL BARI (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 71.276
ASL BARI (ADO e Hospice)	€ 219.721
ASL FOGGIA (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 25.700
ASL BRINDISI (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 29.885
ASL BAT (Casa Alloggio per malati di AIDS)	€ 8.280
COMUNE DI BITONTO	€ 31.602
COMUNE DI BARI	€ 21.960
COMUNE DI GRUMO APPULA	€ 257
AFFITTO APPARTAMENTO PIAZZA 26 MAGGIO	€ 3.700

Alla data della redazione della presente nota, risultano incassati **€ 279.617**. Sulla parte non incassata non esistono rischi di recuperabilità e se ne prevede l'incasso entro l'esercizio successivo.

**2) Crediti Tributari**

La voce di **€ 1.060 (€ 1.840 nel 2012)** si riferisce all'acconto IRES calcolato sui fitti attivi.

3) Crediti diversi verso altri

La voce per un importo totale di **€ 19.859** (€ 59.880 nel 2012), si riferisce per € 13.000 al credito nei confronti della Provincia di Bari (10.000) e di Bancapulia (3.000) relativo a contributi per gli eventi posti in essere nel 2013 e accessori rispetto all'attività istituzionale della Fondazione. Tali eventi hanno principalmente riguardato i festeggiamenti per il 50° anniversario della Parrocchia e del Santuario e il 20° anniversario dalla nascita della Fondazione.

Nella voce sono ricompresi, inoltre, crediti diversi per € 6.859 di cui € 3.000 verso l'INAIL.

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

La voce si riferisce a Buoni Fruttiferi Postali a breve termine per **€ 70.000**, come sopra detto, tenuti presso Poste Italiane SpA, per i quali è previsto il rimborso nei mesi di aprile e giugno 2014. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati, a scadenza, i Buoni Postali iscritti nel precedente esercizio (€ 100.000) e la liquidità ottenuta è stata reinvestita per l'acquisto di nuovi buoni postali a medio/lungo termine così come descritto nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1) Depositi Bancari e Postali**

	2013	2012
- Unicredit	€ 4.018	€ 4.026
- Banca Prossima (Gruppo Intesa San Paolo)	€ 1.098.543	€ 1.148.614
- Banca Prossima (c/c Un Tetto per Tutti)	€ 1.691	€ 17.117
- C/C Postale	€ 30.896	€ 33.941
TOTALE	€ 1.135.148	€ 1.203.698

2) Cassa

L'importo di **€ 233,00** si riferisce alla liquidità presente al 31/12/13 in banconote e monete contanti.



D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi, per un totale di **€ 6.711** (€ 6.491 nel 2012), si riferisce alla quota di competenza del 2013 degli interessi attivi relativi a Buoni Postali (€ 3.500) e alle cedole sul BTP 01/09/2019 4,25% (€ 3.211) che saranno incassati nell'esercizio 2014.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione (Importi in €/000)	Fondo di dotazione	Patrimonio Vincolato	Risultato esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2011	258	5.687	1.171	(80)	7.036
Destinazione risultato 2011	0	0	(80)	80	0
Utilizzi fondi vincolati	0	(260)	0	0	(260)
Contributo Prog. Vincolato "Un tetto per tutti"	0	146	0	0	146
Risultato d'esercizio 2012	0	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2012	258	5.573	1.091	0	6.922
Destinazione risultato 2012	0	0	0	0	0
Utilizzi fondi vincolati	0	(218)	0	0	(218)
Contributo Prog. Vincolato "Un tetto per tutti"	0	140	0	0	140
Risultato d'esercizio 2013	0	0	0	(70)	(70)
Saldo al 31 dicembre 2013	258	5.495	1.091	(70)	6.774

Il patrimonio netto della Fondazione è pari, al 31 dicembre 2013, ad € 6.773.456 (€ 6.921.995 nel 2012) e registra una variazione in diminuzione di € 148.539. La riduzione, come meglio specificato in seguito, è dovuta sia all'effetto netto della variazione dei fondi vincolati per contributi (incasso di contributi per Euro 140 mila e rilascio tra i proventi dell'esercizio per € 218 mila) sia al risultato gestionale negativo dell'esercizio per € 70.096. Il patrimonio netto si compone del Fondo di dotazione, del Patrimonio Vincolato e del Patrimonio Libero (risultati gestionali realizzati nel corso della vita della Fondazione). La movimentazione nel corso degli ultimi 2 esercizi è la seguente:

I - FONDO DI DOTAZIONE DELLA FONDAZIONE

Il Patrimonio originario della Fondazione è costituito dal Capitale di dotazione pari a **€ 258.228** versato dall'Ente Ecclesiastico Santuario Santi Medici all'atto della Costituzione il 18/11/1993.



II - PATRIMONIO VINCOLATO

3) Fondi vincolati destinati da terzi

La voce fa riferimento a tutti i fondi/contributi ottenuti dalla Fondazione per la realizzazione degli immobili sede delle attività istituzionali, al netto delle quote di ammortamento degli stessi contributi contabilizzate nel rendiconto gestionale in correlazione alle quote di ammortamento dei beni oggetto di agevolazione. Di seguito il dettaglio:

* Importi in €/000	ANNO DI RICEVIMENTO CONTRIBUTO	VALORE INCASSATO	CONTRIBUTI DA INCASSARE	VALORI AL 01/01/2013	INCREMENTO 2013*	UTILIZZO ESERCIZIO 2013	VALORE AL 31/12/2013	IMMOBILIZZ. NETTE	CLASSIFICAZIONE IN BILANCIO
CONTRIBUTI MIN. CASA ALL.	1998	291	-	95	-	14	81	91	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO REG. MENSA	1999	257	-	167	-	9	158	158	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTI VARI PRO HOSPICE PRIVATI ED ENTI	2007-2008	5.874	53	4.985	-	176	4.809	5.828	FABBRICATI
CONTRIBUTO AULA POLIFUNZ.	2002	77	-	59	-	3	56	60	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO BASILICA SANTI MEDICI - SERVIZI	2003-2004	151	-	80	-	8	72	73	IMMOBIL. IMMATERIALI
CONTRIBUTO IN NATURA (APPARTAMENTO)	2003	32	-	32	-	-	32	32	FABBRICATI
CONTRIBUTO PROGETTO VODAFONE (Sala Multimediale)	2009-2010	30	-	10	-	9	1	2	ALTRI BENI MATERIALI
CONTRIBUTO REG. UN TETTO PER TUTTI	2012	110	111	110	-	-	110	572	IMM. IMMATERIALI IN CORSO
CONTRIBUTO PRIVATO UN TETTO PER TUTTI	2012-2013	176	-	36	140	-	176		
TOTALI		6.998	164	5.573	140	218	5.495	6.816	

- Il Contributo Ministeriale Casa Alloggio si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto dal Ministero della Salute nel 1997, per la costruzione della Casa Alloggio Malati di Aids sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione.
- Il Contributo Regionale Mensa si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto nel 1999, per la ristrutturazione di ambienti dell'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione, destinati alla nuova mensa.
- I Contributi vari pro Hospice da Privati ed Enti si riferiscono a finanziamenti a fondo perduto ricevuti nel 2007/2008 dal Comune di Bitonto tramite i Fondi Urban II Italia, dalla Regione Puglia tramite i fondi previsti dalla Legge 39/99 e da privati per la realizzazione dell'Hospice - Centro di Cure Palliative sul terreno concesso dalla Parrocchia Santi Medici alla Fondazione tramite diritto di superficie. Alla data delle presenti note il contributo non risulta essere stato totalmente erogato, residuano € 53.000 che dovevano essere incassati al completamento del progetto. La Fondazione attende ancora un riscontro dal Comune di Bitonto rispetto alla rendicontazione finale del progetto e, pertanto, non ha provveduto prudenzialmente alla rilevazione contabile degli stessi. Il Contributo in natura (Appartamento) si riferisce al valore catastale dell'appartamento sito in Bitonto alla Piazza 26 Maggio 1734 ricevuto in eredità



dalla Signora Natilla/Rinaldi su cui insiste un vincolo che vieta la vendita dell'immobile, che può essere concesso in locazione.

- Il Contributo Progetto Vodafone (Sala Multimediale) si riferisce al finanziamento a fondo perduto ricevuto dalla Fondazione Vodafone nel 2009, per l'acquisto e la realizzazione di una sala multimediale costituita da 24 personal Computer e da un Computer docente, nonché alla realizzazione dell'impianto di allarme presso la sala Polifunzionale.
- Il Contributo Regionale "Un Tetto per Tutti" si riferisce alla quota incassata (50%) del finanziamento a fondo perduto deliberato dalla Regione Puglia nel 2012, all'interno dei fondi POR FESR PUGLIA 2007/2013 - ASSE III LINEA 3.2 - AZIONE 3.1.1, per la realizzazione di un Centro di Pronta Accoglienza Temporanea sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione. La restante parte del finanziamento verrà incassata a seguito della conclusione dei lavori.
- Il Contributo Privati "Un Tetto per Tutti" si riferisce ai contributi a fondo perduto ricevuti da privati per la realizzazione del Centro di Pronta Accoglienza Temporanea, di cui al punto precedente, sull'immobile concesso in Comodato d'uso dall'Arcidiocesi di Bari-Bitonto alla Fondazione. Nel corso del 2013 sono stati incassati ulteriori € 140.000 ricevuti tramite la Fondazione "Enel Cuore".

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C.

Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dell'imposta sostituiva sulla rivalutazione del TFR a carico dei dipendenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Un solo dipendente ha optato per il Fondo Pensione la cui quota per il 2013 ammonta ad **€ 763,76** ed è stata versata in data 17/02/2014.

Valore di chiusura al 31/12/2012	€ 534.967
Incremento esercizio 2013 dipendenti Fondazione	€ 31.142
Incremento esercizio 2013 dipendenti Hospice	€ 79.728
Decremento esercizio 2013	€ 18.977
Valore di chiusura al 31/12/2013	€ 626.860



D) DEBITI

1) Debiti v/Banche

La voce, pari ad € 1.646.805 (€ 1.768.900 nel 2012), si riferisce interamente al debito residuo per quota capitale del mutuo ipotecario concesso dall'UNICREDIT-Banca di Roma. Riportiamo di seguito le principali condizioni del suddetto mutuo:

Istituto di credito	UniCredit S.p.a.
Importo originario	€ 2.172.000
Tasso	Fisso: 4,55%
Anno di riferimento	Civile (365 gg.)
Durata	15 anni
Inizio contratto	01/05/2009
Fine contratto	30/04/2024
Importo Rate	€ 16.671
Quota entro i 12 mesi	€ 127.767
Quota oltre i 12 mesi ed entro i cinque anni	€ 573.245
Quota oltre i cinque anni	€ 945.793
Interessi Passivi anno 2013	€ 77.960 (€ 83.380 nel 2012)
Garanzie	Ipoteca di primo grado iscritta su diritto di superficie trentennale dell'immobile denominato "Hospice" sito in Bitonto alla via Filieri per la somma complessiva di € 4.344.000

4) Fornitori

Nei debiti verso fornitori viene rilevato, oltre ai debiti per fatture regolarmente ricevute, anche il valore delle fatture da ricevere (inclusive dell'IVA indetraibile) per servizi resi e ordini consegnati entro il 31 dicembre. Queste ultime si riferiscono interamente ad accantonamenti operati nell'esercizio e buona parte delle stesse risultano pervenute nel corso del 2014.

	2013	2012
FORNITORI PER FATTURE RICEVUTE	64.092	€ 73.659
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	€ 48.039	€ 41.290
TOTALE	112.131	€ 114.949

**5) Debiti tributari**

La voce debiti tributari, pari ad € 63.878 (€61.772 nel 2012), si riferisce a debiti per ritenute fiscali e altri debiti minori. I debiti sono stati in buona parte pagati nei primi mesi del 2014. Di seguito il dettaglio:

	2013	2012
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPENDENTE	€ 58.622	€ 57.961
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO	€ 2.938	€ 2.552
IMPOSTE SU TFR ACCONTO	€ 2.318	€ 287
DEBITI TRIBUTARI	€ 0	€ 972
TOTALE	€ 63.878	€ 61.772

6) Debiti verso istituti previdenziali

La composizione dei debiti verso istituti di previdenza è di seguito dettagliata:

	2013	2012
INPS	€ 12.028	€ 19.060
INPS C/HOSPICE	€ 26.499	€ 56.424
TOTALE	€ 38.527	€ 75.484

Tali debiti risultano versati successivamente al 31.12.2013 nei termini di legge.

7) Altri debiti

La voce, pari ad € 315.245 (€ 220.802 nel 2012), comprende:

- debito v/personale per **€ 135.716**, relativo alle buste paga di dicembre pagate nei primi giorni del 2014;
- debito v/personale per ferie maturate e non ancora usufruite per **€ 178.525**;
- debiti diversi a breve termine per **€ 1.004**.



CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31.12.2013 ammontano complessivamente a € 221.116 e sono invariati rispetto al 31.12.2012. Fanno riferimento a fidejussioni prestate a favore della Regione Puglia e si riferiscono alle garanzie prestate su due progetti in corso finanziati dall'Ente Regionale. In dettaglio sono così analizzabili:

IMPORTO	DATA	SOCIETÀ ASS.	FINALITÀ POLIZZA
€ 105.000	31/01/2011	Società Cattolica di Assicurazione	Progetto Kairos: Polizza fideiussoria finalizzata all'ottenimento di anticipi nell'ambito delle agevolazioni previste dalla misura 3.2 del P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse III "Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della Vita e l'attrattività territoriale"
€ 116.116	01/12/2011	Società Cattolica di Assicurazione	Progetto Un Tetto per tutti: Polizza fideiussoria a garanzia delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura 3.2 del P.O. FESR Puglia 2007/2013 Asse III "Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della Vita e l'attrattività territoriale", per la realizzazione di un programma d'investimenti riguardanti la propria unità locale di Bitonto.



ONERI

1. Oneri da attività tipiche

1.1 Acquisti

Nella voce Acquisti di **€ 125.303** (€ 155.436 nel 2012) rientrano i beni e i prodotti per l'attività tipica della Fondazione, beni relativi sia a prodotti alimentari che a beni di consumo.

1.2 Servizi

Nella voce servizi **€ 753.992** (€ 773.512 nel 2012) sono indicati i costi per le utenze energetiche (energia elettrica, gas, acqua), i servizi resi in outsourcing presso Hospice, spese di vigilanza, assicurazione, manutenzione, gas medicali, nonché le consulenze professionali (psicologi, fisioterapisti, medici) e amministrative (Consulenza fiscale e del Lavoro). Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative raffrontate con quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione	2012	2012
UTENZE ENERGETICHE	128.905	153.698
SPESE PULIZIA HOSPICE	98.523	101.133
SPESE DI VIGILANZA HOSPICE	85.322	81.843
COSTO PASTI HOSPICE	68.191	67.803
MANUTENZIONE VARIE	62.368	62.938
GAS MEDICALI	97.063	62.645
CONSULENZA PSICOLOGO HOSPICE	40.035	42.542
PRESTAZIONE DI SERVIZI	37.156	24.715
ASSICURAZIONI VARIE	19.722	20.867
COMPENSI PROFESSIONALI PER L'AMMINISTRAZIONE	25.702	20.391
TELEFONICHE	11.259	16.106
UTENZA ACQUEDOTTO HOSPICE	13.796	14.688
CARBURANTE	11.673	13.002
VIAGGI E TRASFERTE	4.709	11.497
SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI	8.748	10.438
CORSI DI FORMAZIONE	6.151	10.352



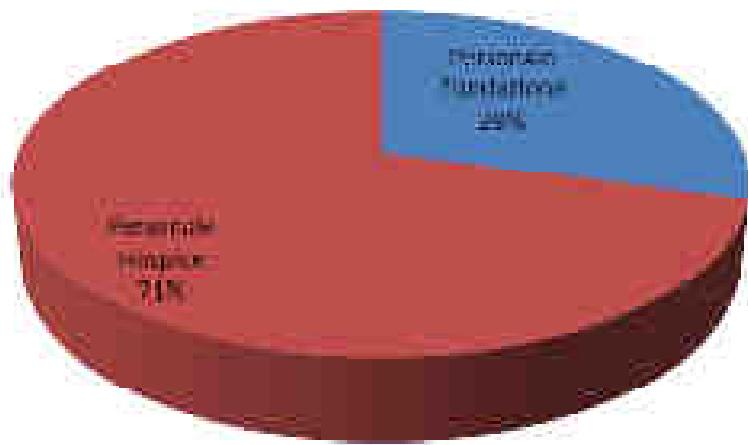
1.4 Costo del personale

Il costo complessivo del personale è pari ad **€ 2.074.808** e risulta di poco superiore rispetto all'anno precedente (€2.072.972). Nel seguente prospetto si evidenziano le voci di dettaglio dell'intero costo divise per le due linee di intervento della Fondazione (Linea Socio Assistenziale e Linea Sanitaria-Hospice):

	2013	2012
Salari e stipendi Dipendenti Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi + Operatori "L'App. vien studiando"	€ 450.812	€ 384.468
Oneri sociali Dipendenti Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi +AVS	€ 121.149	€ 111.334
Quota TFR Dipendenti Servizi Socio Assistenziali+Amministrativi+Prog. AVS	€ 33.562	€ 32.833
Premio INAIL Fondazione	€ 5.745	€ 5.982
Retribuzioni differite (ferie non godute)	€ -	€ 4.206
<i>Totale Costi Personale Servizi Socio Assistenziali e Amministrativi + Operatori "L'App. vien studiando"</i>	€ 611.268	€ 538.823
Salari e stipendi Dipendenti Hospice	€ 1.069.730	€ 1.101.142
Oneri sociali Dipendenti Hospice	€ 301.089	€ 308.704
Quota TFR Dipendenti Hospice	€ 84.281	€ 88.042
Premio INAIL Hospice	€ 8.386	€ 11.318
Oneri diversi relativi al Personale	€ 54	€ 3.630
<i>Totale Costi personale Hospice</i>	€ 1.463.540	€ 1.512.836
<i>Totale Costi del Personale Attività Istituzionale</i>	€ 2.074.808	€ 2.051.659
Costo Personale Attività Accessoria Progetto Kairos	€ -	€ 21.313
TOTALE PERSONALE	€ 2.074.808	€ 2.072.972



COSTO DEL PERSONALE PER MACRO AREA



1.5 Ammortamenti

Gli ammortamenti pari a **€ 356.054** (€ 361.044 nel 2012) sono stati evidenziati nelle schede riepilogative delle immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

1.7 Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione ammontante € 26.104 (€ 24.058 nel 2012) fa riferimento a costi non riconducibili alle spese generali per servizi (stampe e inserzioni, adesioni e contributi altri enti, spese condominiali)

1.8 Oneri Tributari

La voce oneri tributari ammontante **€ 4.740** (€ 14.804 nel 2012) fa riferimento a imposte e tasse evidenziate nel seguente schema:

	2013	2012
IMPOSTE COMUNALI (TARSU E IMU)	€ 1.878	€ 9.987
TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 1.247	€ 1.398
IRES	€ 0	€ 972
TASSE E IMPOSTE SU INT. ATT. E DIVERSI	€ 1.615	€ 2.447
TOTALE	€ 4.740	€ 14.804

La riduzione si riferisce all'adeguamento dei costi per imposte comunali alla nuova normativa TARES, in vigore nel 2013.



2. Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Anche nel 2013, e precisamente il 16 dicembre, si è tenuto il consueto Pranzo di solidarietà per la raccolta fondi e per la sensibilizzazione sul 5 per mille. Di seguito si evidenziano i dati economici dell'operazione

	2013	2012
Raccolta fondi Pranzo Solidarietà	€ 11.685	€ 14.325
Costi Manifestazione Pranzo Solidarietà	€ 7.555	€ 10.300

3. Oneri da attività accessorie

Nel corso dell'anno 2013 la Fondazione è stata impegnata nell'organizzazione di eventi riguardanti i festeggiamenti per il 50° anniversario della Parrocchia e del Santuario e per il 20° anniversario dalla nascita della Fondazione. Nella Relazione di Missione si darà conto dell'attività svolta. Di seguito si evidenziano i dati economici a conclusione della rendicontazione totale pari a **€ 35.833**.

	2013
Contributi incassati per eventi nel 2013	€ 51.400
Spese sostenute per eventi nel 2013	€ 35.833

4. Oneri finanziari e patrimoniali

La macro voce Oneri finanziari e patrimoniali fa riferimento agli interessi passivi sul mutuo ipotecario e su rapporti bancari pari ad **€ 78.154** (€ 83.659 nel 2012) ed alle sopravvenienze passive derivanti, prevalentemente, dalla contabilizzazione del debito verso il personale per ferie maturate e non godute alla data di bilancio, per la quota di competenza degli anni precedenti, pari ad **€ 64.725**.



PROVENTI

1. Proventi da attività tipiche

1.1 Da Contributi su progetti con fondi vincolati

La voce pari a **€ 218.450** (€ 260.431 nel 2012) fa riferimento a tutti i contributi contabilizzati nel rendiconto gestionale a diminuzione dei fondi vincolati ottenuti dalla Fondazione per la realizzazione degli immobili sede delle attività istituzionali. Gli stessi sono stati evidenziati nella voce del Patrimonio Vincolato - **Fondi vincolati destinati da terzi**.

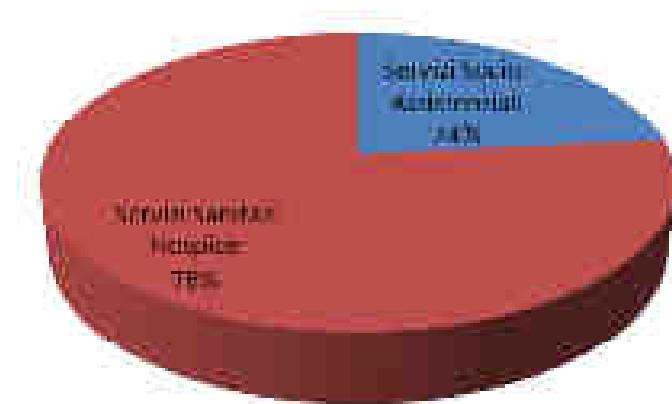
1.2 Da Contributi con Enti pubblici

La voce fa riferimento ai proventi da contratti ed accordi di convenzione con enti Pubblici ed ammontano al 31 dicembre 2013 ad **€ 2.896.034** (€ 2.993.707 nel 2012) secondo il seguente schema:

ATTIVITÀ SVOLTA (PROVENTI)	IMPORTO	
	2013	2012
Rette Casa Alloggio "Raggio di Sole" per malati di AIDS	€ 513.347	€ 476.573
Rette Casa di Accoglienza "Xenia"	€ 117.010	€ 175.355
Doposcuola (Comune Bitonto)	€ 32.800	€ 42.810
Pronto Intervento Sociale (Mensa)	€ 17.700	€ 27.300
Contributi "Servizio Civile"		€ 252
Totale Attività Servizi Socio-Assistenziali	€ 680.857	€ 722.290
Assistenza Domiciliare Oncologica	€ 127.200	€ 144.000
Degenze Hospice "Aurelio Marena"	€ 2.087.977	€ 2.127.417
Totale Attività Servizi Sanitari Hospice	€ 2.215.177	€ 2.271.417
TOTALE RICAVI Attività Istituzionale	€ 2.896.034	€ 2.993.707



Ricavi provenienti dall'attività Istituzionale per Macro Aree



1.4 Da non soci

La voce fa riferimento alle erogazioni liberali ricevute da privati nonché a quei beni ricevuti a titolo gratuito tramite i progetti “Brutti ma buoni” e “Farpasolidale” e similari. Il dettaglio dei contributi ricevuti a titolo di liberalità è il seguente:

	2013	2012
Contributi da privati	€ 131.450	€ 175.448
Contributi in natura	€ 1.624	€ 8.856
<i>Totale complessivo</i>	€ 133.074	€ 184.304

1.5 Altri ricavi e proventi

La voce fa riferimento al contributo derivante dal 5 per mille dell’Irpef. Nel 2013 è stato comunicato ed incassato quanto indicato dai contribuenti nel 2011 per l’anno 2010. Ad oggi non vi è alcuna comunicazione relativamente agli anni 2012 e 2013.

	Anno d’incasso/anno di riferimento	
	2013/2011	2012/2010
Contributo 5 per mille	€ 106.490	€ 98.151



2. *Proventi da raccolta fondi*

La voce, pari ad **€ 11.685** (€14.325 nel 2012), si riferisce al pranzo di solidarietà per la raccolta fondi e per la sensibilizzazione sul 5 per mille di cui si è accennato nel paragrafo dei relativi oneri. Di seguito si ribadiscono i dati economici dell'operazione

	2013	2012
Raccolta fondi Pranzo Solidarietà	€ 11.685	€ 14.325
Costi Manifestazione Pranzo Solidarietà	€ 7.555	€ 10.300

3. *Proventi da attività accessorie*

La voce si riferisce per **€ 4.764** (€ 93.553 nel 2012) al saldo del contributo regionale relativo al Progetto Kairos eccedente quanto rilevato nel precedente esercizio e per **€ 51.400** ai contributi ricevuti per l'organizzazione degli *Eventi 2013*. La residua parte, pari ad € 7.320, si riferisce al fitto attivo sui locali adibiti a Bar all'interno dell'Hospice.

4. *Proventi finanziari e patrimoniali*

La macro voce Proventi finanziari e patrimoniali fa riferimento agli interessi attivi su titoli e su rapporti bancari pari a **€ 22.490** (€ 16.675 nel 2012) e alle sopravvenienze attive per **€ 6.376** (€ 9.487 nel 2012).



INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Risultano assunti al 31/12/2013 numero **71 (settantuno) dipendenti (65 nel 2012)**, di cui 61 a tempo indeterminato, 10 a tempo determinato, 22 uomini e 49 donne (circa il 70%), secondo il seguente schema:

Dipendenti Fondazione CONTRATTO UNEBA

Descrizione	Livello	Numero dipendenti
Operatore Socio-Assistenziale	6S	9 a tempo pieno di cui 1 a part time (3 uomini e 6 donne)
Impiegati di concetto	3	6 (5 uomini e 1 donna) di cui 1 a part time e a tempo determinato
Infermiera Professionale	3s	1 a part time (donna)
Inservienti	7	4 di cui 1 part time e 1 a tempo determinato (2 donne e 2 uomini)
Educatrice Professionale	6s	1 a part time (donna)
Addetta cucina	6	2 di cui 1 part time (2 donne)
Operatore meccanico manutentore	4s	1 (uomo)
Addetto logistica e gestione magazzino	6S	1 (uomo)
Progetto L'appetito vien studiando	5	4 a tempo determinato part time (4 donne)
Totale		29 (12 uomini e 17 donne)

Nel 2013 in questo settore non è stato registrato nessun infortunio sul lavoro.

Dipendenti Hospice CONTRATTO CASE DI CURE PRIVATE

Descrizione	Livello	Numero dipendenti
Direttore Amministrativo	E2	1 (Donna)
Direttore medico	E2	1 (Uomo)
Medico	ASA	4 (3 donne e 1 uomo)
Caposala	DS	1 (donna)
Infermiere	D	12 di cui 1 a tempo determinato (12 donne)
Operatore O.S.S.	B2	18 di cui 3 a tempo determinato 1 PT (7 uomini e 11 donne)
Centraliniste	B	2 (donne)
Addette Amministrazione	B	3 di cui 2 PT (1 uomo e 2 donne)
Totale		42 (10 uomini e 32 donne)

Nel 2013 in questo settore sono stati registrati n. 3 infortuni sul lavoro.

Nel 2013 non si sono registrati contenziosi con i lavoratori per nessuna tipologia di contratto.



CONTRATTI E APPALTI

Al 31/12/2013 sono in essere due contratti di out-sourcing presso l'Hospice "Aurelio Marena" con le seguenti società:

- Cooperativa Sociale "La Rosa blu" relativo ai servizi di pulizie, manutenzione aree a verde, portierato e sorveglianza non armata nelle ore notturne e nei giorni festivi e lavanderia;
- Pronto Chef 999 relativo al servizio di catering per i pazienti;

Al 31/12/2013 non è in essere alcun contratto di leasing.

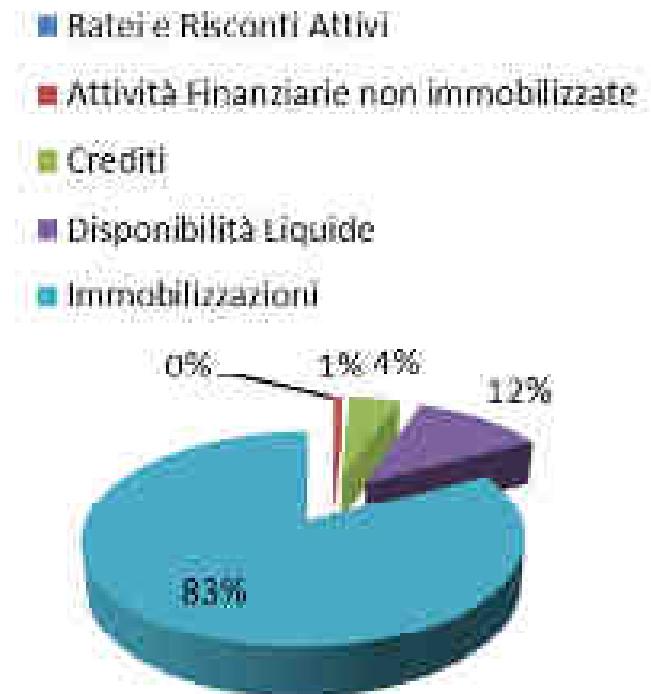
Nel 2013 le prestazioni di servizio per le diverse attività sono state eseguite in base ai seguenti contratti e/o protocolli d'intesa:

- Per le degenze presso l'Hospice Aurelio Marena si fa riferimento al Contratto sottoscritto con la ASL Bari in data 14/02/2013 n. prot. 29584/1
- Per l'Assistenza Domiciliare Oncologica si fa riferimento alla Convenzione Rep. N. 76 del 30/12/2011 sottoscritta con la ASL Bari a seguito di regolare Gara d'appalto per l'affidamento del servizio ADO.
- Per le rette giornaliere presso la Casa Alloggio "Raggio di Sole", si fa riferimento al Protocollo d'Intesa sottoscritto con la ASL Bari del 09/06/2000 che è stato rivisto e nuovamente sottoscritto dalle parti recepito con Delibera del Direttore Generale n. 1972 del 16/11/2012.
- Per Pronto Intervento Sociale si fa riferimento alla Convenzione sottoscritta con il Comune di Bitonto in data 14/12/2011 e recepita con Determinazione Dirigenziale n. 241 del Registro Determinazioni del 09/10/2012.
- Quanto alle accoglienze presso la Casa "Xenia", si fa riferimento ai singoli impegni degli Enti Locali che inviano i loro assistiti.

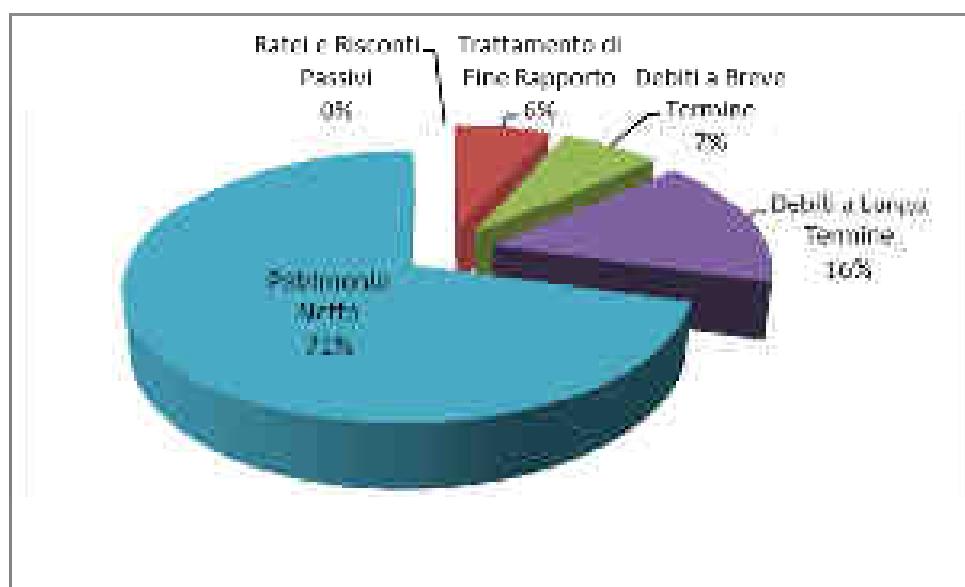


Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione dell'ente. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Composizione Attivo



Composizione Passivo



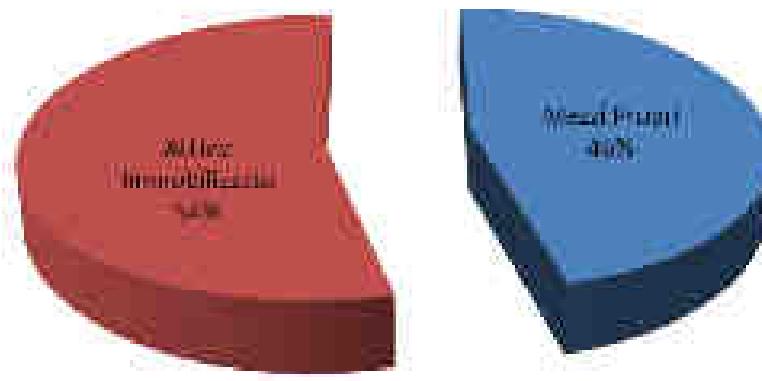


Indici Patrimoniali

Gli indici Patrimoniali permettono di comprendere in che misura le attività immobilizzate, che rappresentano il principale impiego a medio e lungo termine, è coperto con capitale di proprietà, ovvero con la fonte di finanziamento durevole che è destinato a restare investito nell'impresa a lungo termine.

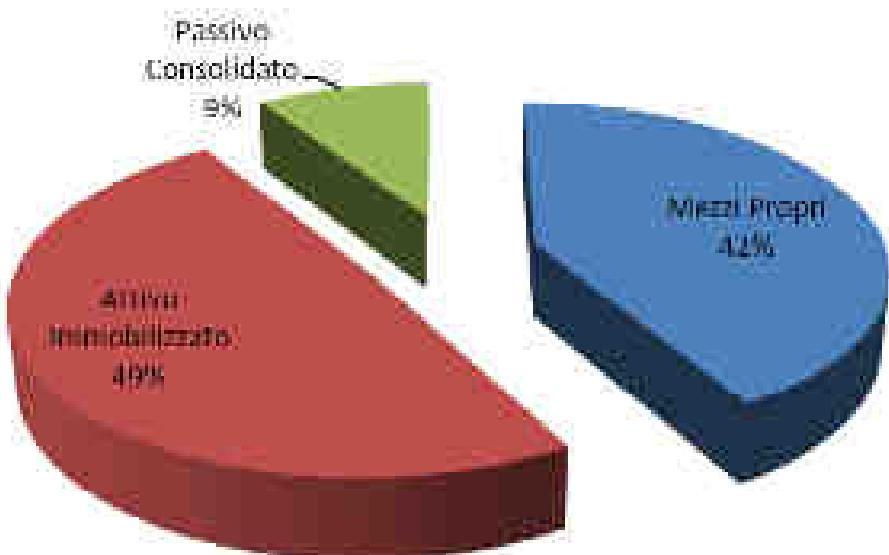
- a) **Margine di Struttura Primario:** Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Mezzi Propri - Attivo Immobilizzato
€ 6.773.456 - € 7.931.511 = - € 1.158.055



- b) **Margine di Struttura Secondario:** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Mezzi Propri + Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato
€ 6.773.456 + € 1.519.038 - € 7.931.511 = + € 360.983





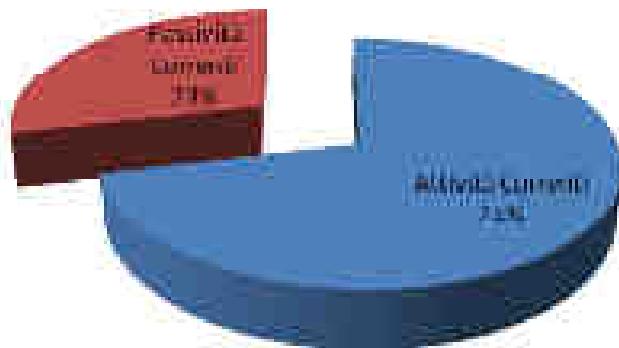
Indici di Solvibilità Finanziaria

Gli indici di solvibilità evidenziano la possibilità della Fondazione di far fronte regolarmente, nel breve periodo, agli impegni assunti.

Margine di Disponibilità

Attività Correnti – Passività Correnti

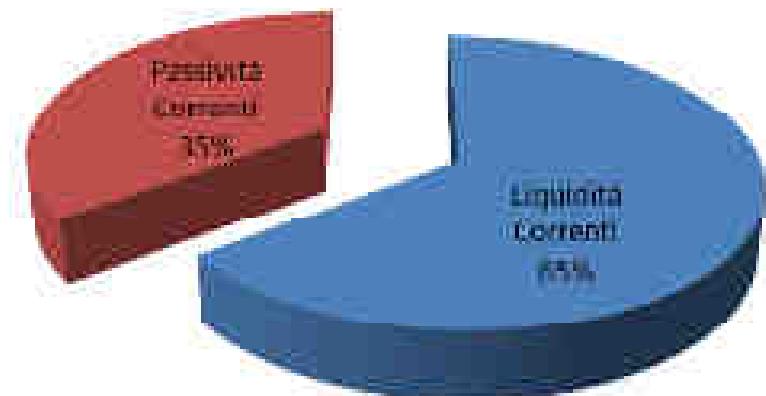
€ 1.638.681 – 657.548 = + € 981.133



Margine di Tesoreria

Liquidità Correnti – Passività Correnti

€ 1.205.381 – 657.548 = + 547.833



Entrambi gli indici di Solvibilità Finanziaria sono positivi ipotizzando tutti i debiti scadenti a brevissimo termine e i titoli con scadenza nell'esercizio successivo a quello di redazione del bilancio.



Si riporta di seguito la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 raffrontata con quella al 31 dicembre 2012:

Dati in Euro/000	2013	2012	Variazione
Depositi bancari	1.135	1.204	(69)
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Disponibilità liquide	1.135	1.204	(69)
 Titoli non immobilizzati	 70	 100	 (30)
Debiti verso banche a breve termine	(128)	(122)	(6)
Debiti finanziari a breve termine	(128)	(122)	(6)
 Posizione finanziaria netta a breve termine	 1.077	 1.182	 (105)
Immobilizzazioni finanziarie (titoli a m/l termine)	645	528	117
Debiti verso banche a medio/lungo termine	(1.519)	(1.647)	128
Debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine	0	0	0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	(1.519)	(1.647)	128
 Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	 (874)	 (1.119)	 245
 Posizione finanziaria netta complessiva	 203	 63	 140



Le dinamiche finanziarie intervenute nel periodo in considerazione sono riepilogate nel rendiconto finanziario di seguito riportato:

Dati in €/000	31.12.2013	31.12.2012
A) Disponibilità/(indebitamento) monetario netto iniziale	1.082	1.337
B) Flusso monetario netto da attività del periodo		
Utile (Perdita) del periodo	(70)	0
Ammortamenti e svalutazioni	356	361
Utilizzi Fondi Vincolati	(218)	(260)
Variazione netta del Fondo per rischi e oneri	0	0
Variazione netta del f.do T.F.R.	92	93
Altre variazioni	7	0
Utile dell'esercizio prima delle variazioni del capitale circolante (autofinanziamento)	167	194
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	227	(31)
(Decremento) Incremento dei debiti	57	71
(Incremento) Decremento delle altre voci del circolante	30	(47)
TOTALE B) - Cash flow operativo	481	187
C) Flusso monetario da attività di investim. in immob.		
Investimenti in immobiliz.. Immateriali	(442)	(125)
Investimenti in immobiliz.. Materiali	0	(71)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(180)	(270)
Realizzo titoli a scadenza	100	0
TOTALE C) - Attività di investimento	(522)	(466)
D) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(128)	(122)
Incremento Patrimonio Vincolato	94	146
TOTALE D) - Attività di finanziamento	(34)	24
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	(75)	(255)
G) Disponibilità monetarie (indebitamenti) netto finale	1.007	1.082

Si precisa che, le disponibilità finanziarie nette a breve finali divergono rispetto alla posizione finanziaria netta a breve in quanto quest'ultima include i titoli a breve.



INFORMAZIONI FINALI

La Fondazione usufruisce delle agevolazioni fiscali previste dal D.lgs. 4/12/97, n. 460 ed in particolare:

- ❖ Agevolazioni ai fini delle imposte sui redditi (art. 12);
- ❖ Esenzione IVA per le prestazioni di servizi resi (art. 14);
- ❖ Esenzione imposta di bollo (art. 17);
- ❖ Esenzione tasse concessione governativa (art. 18);
- ❖ Esenzione imposte donazioni (art. 19);
- ❖ Esenzione da IRAP (legge reg. della Puglia n. 7/2002, articolo 48);
- ❖ Art. 6 DPR 601/73;
- ❖ Destinazione del 5% dell'IRPEF L. 266/05 a favore delle ONLUS.
- ❖ Codice ISTAT Attività Istituzionale: N. 879000 – Altre strutture di Assistenza Sociale e residenziale.

Non sono previsti compensi per il consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione ha ottenuto la conferma della certificazione di qualità ISO 9001:2008 in data mentre è in corso l'iter per l'ottenimento della certificazione Etica.



Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato assoggettato a revisione contabile da primaria società di revisione iscritta all'albo Consob.

Legge sulla Privacy

È stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza, DLgs n.196 del 30/06/03 in materia di misure minime di sicurezza dei dati personali.

Legge 626/94

È stato redatto il documento di valutazione del rischio relativo, movimento dei carichi, esposizione del lavoratore al rischio chimico e quello biologico, al microclima degli ambienti di lavoro, nonché il piano di emergenza.

5 per mille

Il 30 giugno 2013, nei termini previsti dalla legge, si è provveduto alla rendicontazione delle somme ricevute mediante il 5 per mille dell'Irpef dell'anno 2010, attraverso le indicazioni e i modelli forniti dell'Agenzia delle Entrate.





3. Relazione di Missione



Ovvero la “quotidianità”
delle speranze possibili



3.0 INTRODUZIONE

La Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), apolitica, apartitica, e senza scopo di lucro. Persegue, secondo gli scopi descritti nel vigente Statuto, in via esclusiva, finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria per il miglioramento della qualità di vita e dell'assistenza nel campo delle malattie in fase avanzata, nonché in favore di soggetti svantaggiati e bisognosi quali malati di AIDS, donne in difficoltà anche con figli minori, minori a rischio, poveri e persone deboli e vulnerabili.

La Fondazione è stata costituita giuridicamente il 18 novembre 1993 e da statuto ha un Consiglio di Amministrazione e un Collegio dei Revisori dei conti i cui componenti vengono nominati dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto. L'attività istituzionale della Fondazione si sviluppa su due linee di intervento di seguito evidenziate:

Area socio-sanitaria:

- Hospice Centro di Cure Palliative *"Aurelio Marena"*
- Assistenza Domiciliare Oncologica
-

Area socio-assistenziale-culturale:

- Casa alloggio per malati di AIDS *"Raggio di sole"*
- Casa di accoglienza *"Xenia"* per donne in difficoltà anche con minori
- Mensa dei poveri
- Centro di Ascolto
- Centro Sportivo Pastorale
- Servizio di Sostegno Scolastico
- Sala Polifunzionale e Auditorium
- Premio Nazionale di Medicina

oltre a diversi programmi e progetti di formazione e di inclusione sociale.

Le attività strumentali della Fondazione si esplicitano attraverso l'organizzazione di percorsi culturali nonché campagne di informazione e sensibilizzazione, raccolta fondi (es. campagna 5x1000) e di partecipazione a bandi europei, nazionali e regionali mirati ad azioni finalizzate al contrasto delle povertà e delle marginalità in linea con la missione del nostro Ente.



3.1 ALCUNI FOTOGRAMMI DEL 2013

L'anno 2013 ha rivestito per la Fondazione un'importanza significativa in quanto sono stati celebrati diversi eventi che riguardavano tutta la realtà del Santuario-Parrocchia-Fondazione. In particolare la Fondazione ha ricordato il 20° anniversario della sua istituzione giuridica avvenuta il 18 novembre 1993. Si evidenzia, altresì, che La Fondazione è stata impegnata nell'organizzazione e nella gestione di tutti gli eventi di seguito riportati:



50° Anniversario della Traslazione Sacre Immagini dei Santi Medici dalla chiesa di San Giorgio al Santuario che ha visto la presenza del **Cardinale Angelo Amato**, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi. Questo evento è stato celebrato con una mostra fotografica sui cinquant'anni di storia del Santuario, dalle fasi della sua costruzione ad oggi.

Le sacre immagini dei Santi sono state portate nell'ex chiesa adibita al loro culto, la chiesa di San Giorgio, dove sono state realizzate alcune iniziative tra le quali due concerti musicali e un convegno sul culto, sulla devozione e sulla ricaduta culturale che il Santuario ha messo in opera in questi cinquant'anni. Il convegno ha visto la partecipazione dell'allora Ministro ai Beni Culturali, **Prof. Loreno Ornaghi**.

50° Anniversario della Costituzione Giuridica dell'Ente Parrocchia Santi Medici.

Questo evento è stato ricordato con una mostra degli ex-voto custoditi presso il nostro Santuario. Della mostra è stata pubblicata una raccolta di ex-voto inventariati.

Inoltre è stato organizzato il concerto di musica liturgica tenuto dal Coro della Diocesi di Roma guidato dal Maestro **Mons. Marco Frisina** e accompagnato dall'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari





"Povero tra i Poveri" sulla Fondazione scritto e curato dalla prof.ssa Angela Luiso; la serata è stata animata con alcuni intermezzi musicali curati dal "Gruppo Immagini";

- il convegno che ha visto la presenza di **don Virginio Colmegna**, presidente della Casa della Carità di Milano, durante il quale si è riflettuto sul tema: *Con gli ultimi, sempre e comunque.*





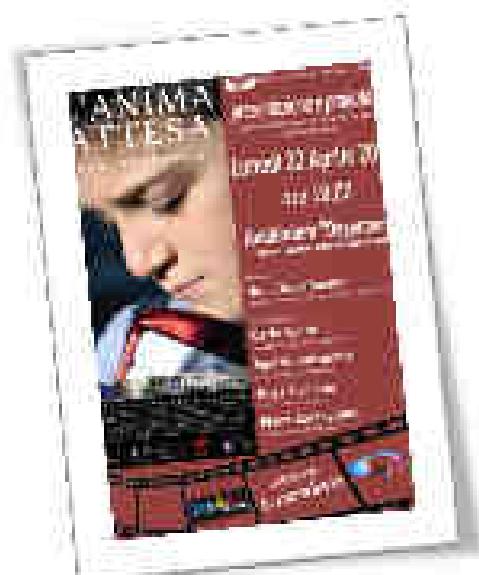
Sono state organizzate e di seguito riportate altre attività "significative" svolte nell'anno durante l'anno:



6 gennaio

Festa dei Popoli

Momento di festa e di condivisione con cittadini immigrati che vivono nella nostra città.



22 aprile

Proiezione del film **"L'anima attesa"**

Momento presentazione e di confronto in occasione del 20° anniversario della morte di don Tonino Bello.



26 giugno

Udienza a Roma da papa Francesco nell'ambito degli Eventi 2013



30 Giugno

Conclusione del progetto **"L'appetito vien... studiando"**

finanziato dalla Fondazione con il contributo del Comune di Bitonto.



8-26 luglio

Oratorio estivo **"Tutto per tutti"**

Attività ludico-ricreative e sportive rivolte a bambini di età compresa tra 7 e i 13 anni.



17 Ottobre

Convegno di Studi "Aurelio Marena vescovo 1950-1978"

Momento di studio e di confronto sul vescovo di Bitonto-Ruvo di Puglia in occasione del trentesimo anniversario della sua morte.



11 novembre

Giornata Nazionale per le Cure Palliative

Spettacolo "Per sempre con coi" con danze e testimonianze realizzata dal gruppo dei Volontari della Sofferenza dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto.

1 dicembre

Giornata Mondiale per la Lotta contro l'AIDS

Spettacolo teatrale "Raggi di sole in bianco e nero" messo in scena dai nostri residenti con la regia di Giambattista Rossi.





6 dicembre

"Nicolino d'oro"

Premio attribuito al nostro Presidente con la seguente motivazione: *"Per il suo impegno rivolto in particolar modo al mondo dei disagiati, dei poveri, degli ammalati e degli abbandonati, concretizzando in modo palese l'evangelizzazione della Carità".*

25 dicembre

Pranzo di Natale presso la nostra Mensa con oltre 100 poveri ed emarginati della nostra città, organizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Bitonto



27 dicembre

Premio "Le strade di San Nicola"

Premio attribuito al nostro Presidente presso il Teatro Petruzzelli di Bari nell'ambito di una manifestazione che ha visto tra gli alti la presenza di artisti quali Ron, Patty Pravo. Il Premio, alla sua prima edizione riportava la seguente motivazione: *"Per il suo impegno nell'organizzare la speranza per i sofferenti"*.



3.2 Servizi e linee di intervento 2013: La Fondazione in cifre

I Servizi e i progetti della Fondazione insistono nelle aree socio-assistenziale-culturale, socio-sanitarie.

3.2.1 Area Socio-Sanitaria



Nell'Area socio-sanitaria sono attivi servizi sanitari integrati con nuovi in Hospice, Assistenza Domiciliare Oncologica e progetti rivolti a malati oncologici inguaribili che necessitano di cure continuative globali.



Si riportano di seguito i dati più significativi della gestione amministrativa dell'Area Socio-Sanitaria:

Dati 2013 Dati 2012

€ 2.215.177	€ 2.271.417	Indica le entrate da convenzione con la ASL di Bari per l'ADO e le degenze in Hospice
€ 71.649	€ 92.496	Indica le entrate come contributi liberali da privati per il sostentamento dei progetti e dei servizi.
€ 2.580.252	€ 2.402.477	Indica le spese sostenute per la gestione del Servizio

L' HOSPICE "AURELIO MARENA" - CENTRO DI CURE PALLIATIVE E ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA



Nell'anno 2013 l'Hospice "Aurelio Marena" ha accolto **516** pazienti con una media di giorni di degenza paria a 17,36. I pazienti assistiti a domicilio invece sono stati **134**.

Numerose sono state anche quest'anno le attestazioni di gratitudine ricevute, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto dal nostro personale, altamente qualificato, capace di porsi al fianco del malato e della sua famiglia assicurandogli

una assistenza continuativa e globale.

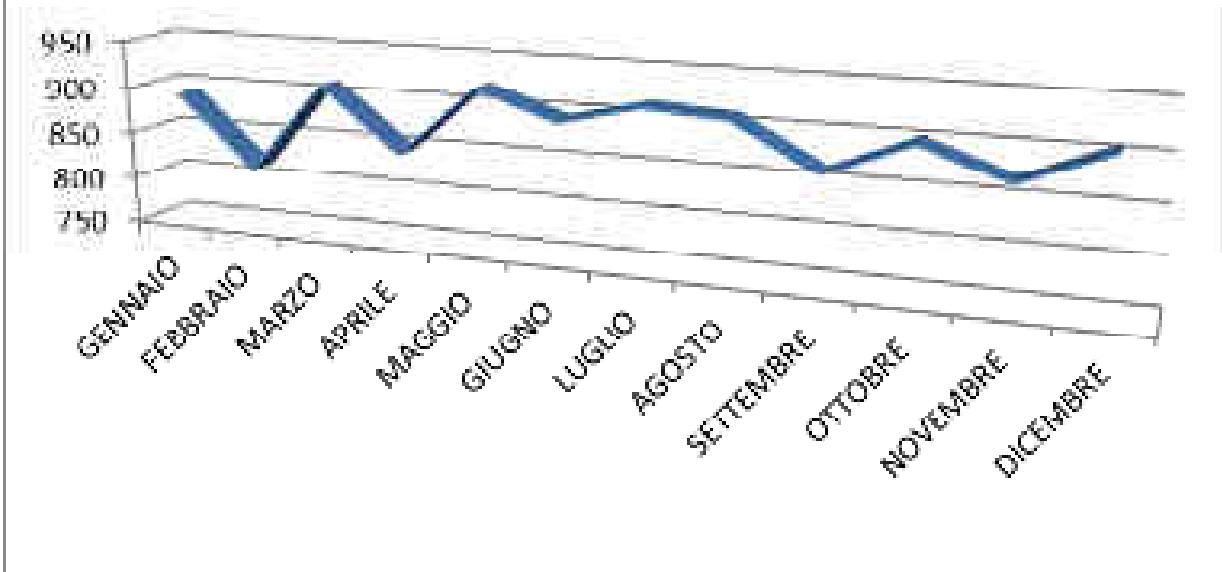
Alcuni dati

MESE	GIORNI DEGENZA FATTURATI 2013	GIORNI DEGENZA FATTURATI 2012
GENNAIO	891	900
FEBBRAIO	815	861
MARZO	912	930
APRILE	846	886
MAGGIO	921	924
GIUGNO	893	891
LUGLIO	914	930
AGOSTO	909	909
SETTEMBRE	863	856
OTTOBRE	900	911
NOVEMBRE	870	904
DICEMBRE	907	930
TOTALE	10.641	10.832

Presenza media giornaliera di circa **29 pazienti** su 30 posti letto



Giorni di degenza fatturati 2013



Gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti e in particolare si evidenzia che:

- il percorso formativo con corsi accreditati ECM rivolti al personale sanitario è stato espletato;
- un medico ha partecipato al corso in cure palliative svoltosi a Varenna;
- è continuata la collaborazione con i D.S.S. in particolare è sempre importante il nostro contributo rispetto alla ridefinizione di procedure e modalità dei ricoveri; inoltre siamo stati interpellati per l'accoglienza di due pazienti pediatrici e questa esperienza ha confermato che l'Hospice "Aurelio Marena" è sempre più sul territorio interlocutore privilegiato per l'assistenza ai malati gravi;
- non abbiamo fatto mancare la nostra presenza al convegno nazionale della S.I.C.P. svoltosi a Bologna dal 27 al 30 Ottobre al quale ha partecipato il direttore generale;
 - la Giornata Nazionale contro il dolore inutile - Festa di San Martino è stata celebrata con uno spettacolo musicale curato dal Centro Volontari della Sofferenza di Bari che ha registrato una numerosa e coinvolgente partecipazione;





- il nostro personale è stato impegnato in una manifestazione in Largo Teatro a Bitonto: un evento organizzato dal Comune di Bitonto durante il quale l'Hospice è stato presente con uno stand di informazione sulle cure palliative attraverso la distribuzione di volantini e proiezione di un video girato sulla nostra struttura;
- il 7 luglio, giorno dell'anniversario dell'inaugurazione, la Banda Musicale del Corpo della Guardia di Finanza di Bari ha tenuto un concerto nel giardino dell'hospice al termine della consueta Celebrazione Eucaristica;
- si è svolta la cena di solidarietà tenutasi presso Hotel Parco dei Principi di Palestro;
- nel campo del fundraising, dal 1 al 3 luglio, la dott.ssa Carmela Cenerino ha partecipato al corso di formazione presso l'Università di Bologna sede di Forlì dal titolo: "*Strategie di fundraising per le organizzazioni socio-sanitarie*". Questo percorso ormai iniziato 4 anni fa si concluderà con la partecipazione ad un stage formativo presso un'unità di fundraising già strutturata al fine di acquisire anche competenze operative oltre che teoriche.



Per il 2014 dunque gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- continuare la collaborazione con i D.S.S. al fine di contribuire alla creazione della rete di Cure palliative prevista dalla stessa Legge 38 del 15 marzo 2010;
- migliorare quegli strumenti di gestione che ci consentono di mantenere alto lo standard qualitativo del nostro servizio;
- contenimento dei costi di gestione.

Per quanto attiene le attività formative, nel tentativo di assolvere contemporaneamente a più esigenze, si realizzeranno:

- corso di formazione dal titolo "*Management delle cure Palliative: come gestire e integrare Hospice e Assistenza Domiciliare*" che prevede tra l'altro una sessione dedicata al fundraising socio-sanitario. Il corso vedrà la partecipazione del direttore sanitario e del responsabile dell'ufficio amministrativo;
- nr. 2 incontri tenuti dal presidente e rivolti a tutto il personale Hospice;
- partecipazione al Congresso Nazionale della S.I.C.P. che si svolgerà ad Arezzo dal 9 al 12 Ottobre 2014.

Nel 2014, inoltre, nel periodo compreso tra i mesi di Marzo e Maggio nr. 5 medici del corso di formazione in Medicina di base svolgeranno il tirocinio presso l'Hospice. Si tratta di un'opportunità di divulgazione e formazione sul campo delle cure palliative con l'obiettivo di rafforzare la rete esistente sul territorio.



Anche nell'anno 2013 il gruppo "L'Abbraccio", volontari hospice cure palliative, ha raggiunto i suoi obiettivi di prossimità, mediante azioni concrete che ha profuso nei riguardi degli ammalati e delle loro famiglie, attraverso:

- un affiancamento relazionale;
- l'assistenza ai pasti;
- una tecnica di rilassamento mediante il massaggio;
- la realizzazione di incontri quindicinali di Nonsolomusica, animati da alcuni volontari con l'intento di proporre momenti di svago e convivialità;
- la realizzazione di Speciali-Nonsolomusica, grazie alla partecipazione di artisti esterni che hanno offerto, gratuitamente, spettacoli di vario genere.

Le manifestazioni straordinarie sono state:

- un concerto di musica leggera e classica a cura dell'Istituto Comprensivo "Cassano-De Renzio" di Bitonto;
- una mostra pittorica dell'artista Marcello Damiani (un ospite della struttura) in collaborazione con alcune tirocinanti psicologhe dell'hospice;
- uno spettacolo dell'attrice comica barese Lia Cellammare;
- una commedia scritta e rappresentata da Damiana Riccardi, una volontaria dell'hospice, dal titolo "*La vita è bella*";
- un concerto di musica classica e leggera a cura della Banda del Comando Scuole Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea di Bari, nel sesto anniversario dell'inaugurazione del nostro hospice;
- una tombolata con ricchi premi in occasione del Natale.

I volontari, inoltre, nell'ottica di una sempre maggiore attenzione nei riguardi del malato e della sua famiglia hanno realizzato:

- l'albero di Pasqua sul quale si sono appesi dei bigliettini contenenti pensieri, desideri o preghiere di ammalati o di loro familiari che successivamente sono stati lasciati volare sospesi a dei palloncini rossi a forma di cuore o a piccole mongolfiere ad aria calda;
- l'angolo dei piccoli, due spazi a dimensione di bambino ricavati nella biblioteca mediante l'ausilio di due espositori, uno contenente libri, fiabe e fumetti e l'altro giochi di vario genere. Lo scopo dell'iniziativa è sia quello di fornire ai bambini la visione di un luogo, l'hospice, dove sperimentare la quotidianità nonostante la malattia, sia quello di rieducarli ad abitare con naturalezza gli spazi dove la vita e la morte si intrecciano come processo inevitabile del divenire delle cose.





Hanno altresì collaborato con le altre figure professionali dell'hospice per la celebrazione della Giornata Nazionale per le Cure Palliative che ha previsto: la realizzazione di brochure sulle modalità di accesso alle cure palliative, la distribuzione delle stesse nei luoghi di maggiore affluenza di passanti, la produzione di bigliettini contenenti pensieri inerenti alle questioni esistenziali, la partecipazione alla serata dedicata alle cure palliative, che si è conclusa con lo spettacolo *"Per sempre con noi"*.

Inoltre, hanno partecipato alla campagna di sensibilizzazione e partecipazione attiva promossa dalla Cooperativa Sociale Zip.h come modalità di apertura ad associazioni altre che promuovono, mediante percorsi paralleli, il rispetto verso la persona che vive la disabilità.



3.2.2 Area Socio-Assistenziale-Culturale



Nell'Area socio-assistenziale sono attivi i servizi residenziali e diurni e progetti rivolti a:

- ❖ persone affetti da HIV conclamata;
- ❖ donne in difficoltà e gestanti;
- ❖ immigrati;
- ❖ persone che necessitano di aiuto economico o sostegno di prima necessità.

Sul versante culturale l'impegno della Fondazione si rivolge a:

- ❖ minori anche a rischio di devianza;
- ❖ operatori e volontari della Fondazione;
- ❖ enti, associazioni di categoria, associazioni varie;
- ❖ volontari in servizio civile;
- ❖ laureati in Medicina Chirurgia;
- ❖ studenti universitari, tirocinanti.

Si riportano di seguito i dati più significativi della gestione amministrativa dell'Area Socio-Assistenziale:

Dati 2013	Dati 2012	
€ 680.857	€ 815.591	Indica le entrate da convenzioni, provvedimenti e progetti con Enti Pubblici (AASSL, Comuni, Progetto)
€ 70.320	€ 106.133	Indica le entrate come contributi liberali da privati per il sostentamento dei progetti e dei servizi.
€ 760.749	€ 820.545	Indica le spese sostenute per la gestione dei progetti e dei servizi realizzati nell'area.



LA CASA ALLOGGIO "RAGGIO DI SOLE"

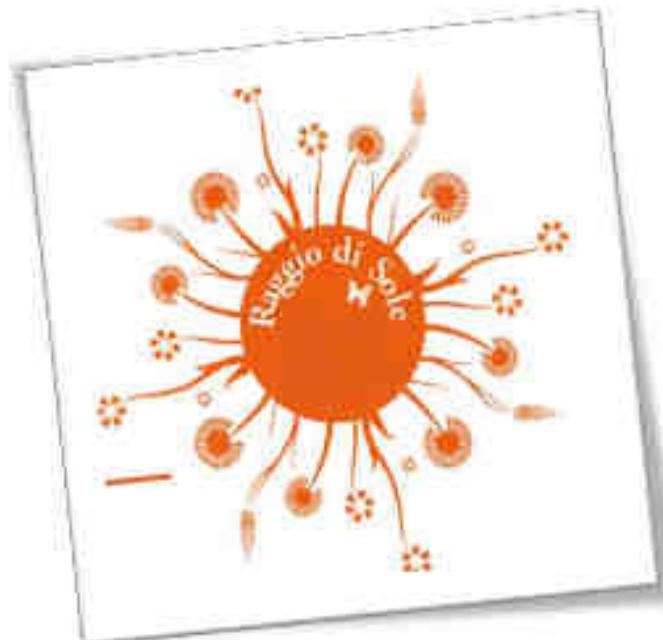
- 1 Responsabile
- 8 Operatori
- 1 Infermiera
- 1 Addetta Cucina
- 1 Inserviente
- 3 Volontari servizio civile
- 3 Volontari

Mese	Presenze	Alcuni dati
GENNAIO	14	
FEBBRAIO	14	Presenza media mensile: 15,58 residenti.
MARZO	15	Il fatturato relativo è stato di € 513.347
APRILE	16	(€ 476.573 nel 2012).
MAGGIO	16	
GIUGNO	16	
LUGLIO	16	
AGOSTO	16	
SETTEMBRE	16	
OTTOBRE	16	
NOVEMBRE	16	
DICEMBRE	16	

Il 2013 per la Casa Alloggio è stato un anno ricco di avvenimenti.

C'è stato l'ampliamento della struttura che da 15 posti letto è diventata da 16 posti, ampliamento realizzato al fine di poter dare risposta alle numerose richieste di accoglienza pervenute. Ciò ha dato la possibilità di effettuare due nuovi ingressi: uno nel mese di marzo ed uno nel mese di maggio nonché l'assunzione di un operatore socio-sanitario.

Alla fine del 2013 abbiamo una lista d'attesa composta da 12 persone effettive e quotidianamente riceviamo richieste di accoglienza che vengono poi dirottate ad altre strutture presenti sul territorio nazionale.





A Gennaio è entrata a far parte dell'equipe la nuova psicologa, dott.ssa Miriam Naglieri, a seguito delle dimissioni dello psicologo precedente.

La situazione clinica generale dei nostri residenti è abbastanza buona: per qualcuno, ci sono stati peggioramenti fisici dovuti all'avanzare delle malattie HIV correlate; per altri la malattia non ha avuto peggioramenti, anche se sono aumentate le visite specialistiche a cui i nostri residenti vengono sottoposti.

Un residente ha dovuto affrontare un intervento chirurgico complicato ai polmoni, che comprometteva la sua stessa esistenza. Grazie all'accompagnamento della nostra responsabile sanitaria, suor Maria Catena Trimarchi, e a tutti gli operatori, il nostro ospite sta bene e non è più in pericolo di vita.

Per molti di loro è continuata la collaborazione con il Centro *"Riabilia"* per la fisioterapia domiciliare, diventata fondamentale per poter evitare l'immobilizzazione completa di alcuni residenti.

Anche durante il 2013 si è cercato di coinvolgere tutti i residenti autonomi in attività casalinghe sempre nei limiti delle loro possibilità (pulizie degli ambienti comuni della casa, pulizie delle proprie stanze, servizio a tavola). Ad alcuni di loro, per renderli più partecipi della vita della Casa, sono stati affidati compiti specifici, quali il ritiro delle ricette mediche, il ritiro dei farmaci presso la farmacia di riferimento e presso la farmacia ospedaliera.

Il lavoro educativo con gli ospiti della Casa resta l'aspetto più importante e difficile, a causa dei loro vissuti e della riproposizione di vecchie modalità relazionali che li caratterizzano. Infatti con i nostri ospiti è fondamentale un lavoro di monitoraggio continuo nonché sostegno e supporto costante.

Per favorire una maggiore integrazione tra i residenti e per continuare a mantenere lo stile della Casa Alloggio, vista dai nostri ospiti, come una vera e propria famiglia, sono state organizzate varie iniziative che li ha visti protagonisti in:

- momenti ludici e giornate fuori la Casa, il tutto conclusosi con una festa di fine estate sul terrazzo il 21 agosto, data di anniversario dell'apertura della Casa, con musica, dediche e cena all'aperto. Tale scelta è stata dettata dal fatto che in estate, viste le condizioni di salute difficili di una nostra residente, non è stato organizzato il soggiorno estivo presso un'altra struttura, ma di;
- feste di compleanno per i residenti e momenti conviviali esterni alla struttura, festa di Carnevale e festa di Natale presso alcuni locali di Bitonto;
- un percorso spirituale che nove dei nostri residenti hanno intrapreso con il viceparroco del Santuario, don Evan Ninivaggi, e che ha portato gli stessi a ricevere il Sacramento della Cresima il 19 maggio 2013. È stato un momento significativo per tutti e che si è concluso con il pranzo presso il Borgo degli Ulivi che ha visto la partecipazione, per la prima volta, di tutti i parenti e gli amici dei nostri residenti, oltre la partecipazione di tutta l'equipe della Casa Alloggio e del nostro Presidente;





- incontri di psicoterapia di gruppo richiesta dai residenti guidati dalla psicologa della Casa. La terapia di gruppo permette loro di potersi confrontare con aspetti emotivi, vissuti personali e di gruppo, rendendoli esplicativi e condivisibili;
- un percorso di attività teatrale guidato da un esperto di teatro, Gianbattista Rossi, che dal mese di marzo ha coinvolto tutti gli ospiti, gli operatori e volontari e che ha dato vita in occasione della Giornata Mondiale della Lotta contro l'Aids, il 1 dicembre, ad uno spettacolo teatrale dal titolo: *"Raggi di sole in bianco e nero"*. Il percorso è risultato importante per i nostri residenti che si sono sentiti protagonisti di qualcosa di costruttivo e creativo, generando in loro entusiasmo e voglia di potersi sentire un vero gruppo di lavoro;
- come ogni anno a Natale è arrivato Babbo Natale per i nostri ospiti, portando come dono una cornice con una foto di gruppo all'interno, un modo simbolico per rappresentare l'importanza del gruppo-Casa.



Come ogni anno alcuni operatori, residenti e la responsabile hanno partecipato ad alcune giornate di formazione organizzati dal C.I.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Case Alloggio), corsi dalle tematiche interessanti per le continue evoluzioni terapeutiche delle persone malate di AIDS sia dal punto di vista clinico che relazionale. Questi corsi si sono svolti ad Ancona e a Firenze. Ad Ancona si è svolto il corso dal titolo: *"Le relazioni vitali: dai rapporti affettivi ai progetti di vita"*, dove si è riflettuto sull'allungamento della vita delle persone malate di Aids, che comporta anche la possibilità di creare relazioni affettive/sessuali importanti e non.

A Firenze si è svolta l'assemblea nazionale del CICA, che da la possibilità di confrontarsi con le altre realtà italiane sulle modalità gestionali e sui rapporti istituzionali con gli Enti pubblici di riferimento. Quest'anno c'è stato il rinnovo del consiglio direttivo del C.I.C.A. che ha visto l'elezione della responsabile, la dott.ssa Emanuela Falzon, come tesoriere del Coordinamento Nazionale. L'elezione è stata per la nostra Casa un significativo riconoscimento del nostro modo di lavorare e del nostro modo di affrontare le sfide quotidiane per il riconoscimento dei diritti dei malati di Aids.



Tra gli obiettivi per l'anno 2014 che il management della casa si prefigge, si segnalano:

- ✓ aumentare la ricettività della struttura da 16 a 26 posti letto;
- ✓ mantenere alti gli standard qualitativi dell'assistenza, anche in riferimento a quanto richiesto dalla certificazione di qualità ISO 9001:2008;
- ✓ proseguire l'attività di formazione del personale;
- ✓ contenere le spese di gestione della struttura;
- ✓ rinegoziare con i competenti uffici regionali la retta giornaliera non aggiornata dal 2005.



LA CASA D'ACCOGLIENZA "XENIA"

- 1 Responsabile
- 1 Operatrice
- 1 Educatrice professionale
- 1 Psicologo a consulenza
- 3 Volontari
- 4 Volontari del servizio civile

Alcuni dati

La Casa di accoglienza "Xenia" nell'anno 2013 ha accolto 2 donne straniere e 1 minore. In casa erano già presenti 3 donne e 6 minori.

Il fatturato relativo è stato di € **117.010** (€ 175.355 nel 2012).

Le presenze in casa nell'anno 2013 sono state le seguenti:



	<i>Adulti</i>	<i>Minori</i>	<i>Tot.</i>
<i>N. Accoglienze 2013</i>	2	1	3
<i>N. Accoglienze già presenti</i>	3	6	9
<i>N. Accoglienze totali</i>	5	7	12

Le presenze in base alla nazionalità sono ripartite nel seguente modo:

	<i>Italiani</i>	<i>Stranieri</i>	<i>Tot.</i>
<i>N. Accoglienze 2013</i>	0	3	3
<i>N. Accolti già presenti</i>	7	2	9
<i>N. Accolti totale</i>	7	5	12

Abbiamo attuato una collaborazione con i seguenti Enti Pubblici e privati:

- Comune di Bitonto;
- Comune di Bari (VI circ);
- Comune di Acquaviva delle Fonti;
- Tribunale per i minorenni di Bari;
- CSM di Acquaviva delle Fonti e Gravina di Puglia;
- Consultorio Familiare di Acquaviva e Gravina di Puglia;
- NPI di Bari;
- Servizio riabilitativo territoriale;
- Avvocati e curatori speciali per i minori.



Lo psicologo ha svolto la sua attività all'interno della struttura nel modo seguente:

	<i>Ore</i>	<i>Giorni</i>
<i>Colloqui individuali con le ospiti</i>	38	21
<i>Riunioni di Equipe</i>	21	7
<i>Incontri di gruppo</i>	2	1

Il progetto educativo e gli interventi sui residenti hanno visto l'impegno costante degli operatori mirato ad aiutare le signore/ospiti a:

- mettere a fuoco le difficoltà emotive concrete avute in passato;
- riconciliarsi con la propria storia personale e familiare dando spazio e comunicazione alle sofferenze;
- sviluppare modalità di relazione e di comunicazione più adeguate e positive grazie al contenimento affettivo;
- realizzare la separazione dalla famiglia in vista dell'autonomia;
- vivere il tempo della vita quotidiana con gli impegni e la responsabilità delle cose concrete.

A favore dei minori sono stati posti in atto i seguenti interventi:

- inserimento scolastico;
- collaborazione con il progetto "L'appetito vien mangiando";
- attività ludico-ricreative adeguate all'età(feste di compleanno, oratorio estivo, lavori vari, giochi organizzati);
- intrattenimenti per ricorrenze varie (Natale, Epifania, Carnevale);
- inserimento nella catechesi;
- visite mediche (pediatriche, di base e specialistiche);

Per gli adulti l'equipe ha organizzato, inoltre, attività finalizzate alla crescita psico-fisica ed alla maturazione di adeguate capacità relazionali attraverso alcune attività come:

- colloqui con lo psicologo;
- colloqui educativi con l'equipe della struttura;
- sostegno nella ricerca del lavoro;
- sostegno nella ricerca della casa;
- accompagnamento visite mediche (medicina di base e specialistiche);
- partecipazione alle iniziative organizzate dalla Fondazione (convegni, spettacoli).

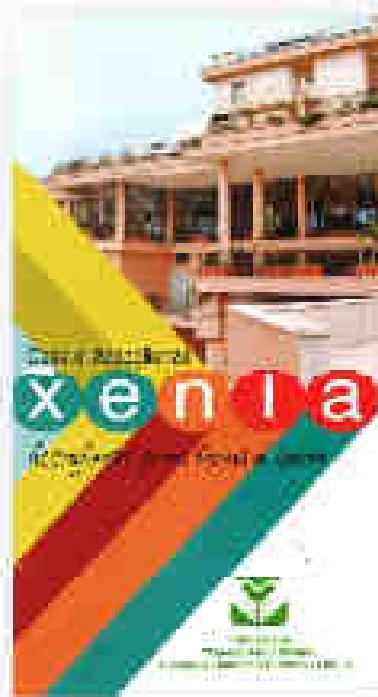
Le richieste di nuove accoglienze da parte dei Servizi Sociali, oltre ad essere diminuite, hanno evidenziato una diversificazione nella domanda. Dai Servizi Sociali ci sono giunte richieste per uomini soli, non soddisfatte perché non in linea con la nostra tipizzazione; inoltre si è fatta pressante la richiesta di una riduzione della retta. Ci siamo interrogati su tale problema e riteniamo che, al fine di un rilancio della casa d'accoglienza, sia necessario offrire una gamma più ampia di servizi. Si potrebbe partire, così come già comunicato al Presidente, dai progetti di semiresidenzialità (già sperimentati), per proseguire con un centro famiglie che accolga, sostenga e sia punto di riferimento per le donne che vivono uno stato di disagio.



È stata approntata una brochure informativa sulla nostra casa da presentare ai vari Servizi Sociali dei comuni della Provincia al fine di promuovere ulteriormente la struttura e la sua attività.

Tra gli obiettivi per l'anno 2014 che il management della casa si prefigge, si segnalano:

- aumentare il numero di accoglienze;
- mantenere alti gli standard qualitativi dell'assistenza, anche in riferimento a quanto richiesto dalla certificazione di qualità ISO 9001:2008;
- sostituzione delle porte in legno delle diverse stanze.



LA MENSA DEI POVERI E PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Numero Volontari: 22

Operatori:
1 (part-time)
1 (full-time)

Il servizio Mensa della Fondazione nell'anno 2013 ha dispensato **76.831** pasti caldi presso la sede del servizio stesso, presso la casa di Accoglienza "Xenia" e presso il domicilio di persone anziane non autosufficienti.

Inoltre il servizio ha dispensato pacchi viveri per nuclei familiari bisognosi e pasti caldi a persone provenienti da etnia Rom.

	2013	2012
Numero Pasti dispensati Mensa	52.629	37.368
Numero Pasti dispensati la Casa Alloggio	14.177	14.265
Numero Pasti dispensati per la Casa di Accoglienza	5.115	7.900

Nell'anno 2013 la Fondazione ha dato continuità, a partire dal mese di dicembre nella realizzazione del progetto **"L'appetito vien... studiando"**, rivolto a 35 minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni, che tra le numerose iniziative previste, tra le quali il sostegno scolastico, il laboratorio di lingue straniere, il laboratorio di informatica e il laboratorio di falegnameria e sportivo, prevede che i minori siano presi in carico sin dal pranzo quotidiano. Il progetto relativo all'anno scolastico 2012/2013 si è concluso il 30 giugno 2013, e l'edizione 2013/2014 è stata attivata il 1 dicembre 2013.

Il pranzo è stato dispensato alle ore 13.30 con il supporto di 7 volontari in servizio civile che sono impegnati nello stesso progetto. Pertanto i pranzi dispensati sono stati:

N° pranzi Progetto "L'appetito vien... studiando" 4.910 (5.710 nel 2012)



Continua ancora l'adesione al progetto *"Brutti ma buoni"* realizzato dalla Coop Estense. Anche nel 2013 il progetto ha visto anche la fornitura di generi alimentari anche dall'Ipermercato di Molfetta, di Bari "Santa Caterina" e dalla piattaforma Ipercoop di Rutigliano per un importo totale di merce donata di **€ 91.762,14**. Il dato è stato fornito da Coop Estense. Si ricorda che il progetto prevede la fornitura gratuita di tutti quei prodotti, sia deperibili che non deperibili che non sono, per varie ragioni, adatti alla vendita.

Non sono mancate nel 2013 alcune occasioni di raccolte straordinarie di generi alimentari e non organizzate dai gruppi della Parrocchia Santi Medici e da singoli benefattori.

L'approvvigionamento della merce suddetta ha comportato nr. 410 uscite presso gli enti fornitori.

Tali uscite sono possibili attraverso l'utilizzo di un furgone e un mezzo cabinato.

A seguire si riportano alcuni dati riguardanti le quantità di merci ricevute dalle suddette realtà:

Realtà donante	Merce alimentare [Kg]	Merce non alimentare [Kg]
Banco Alimentare Taranto	36.148	9.533
Ipercoop Molfetta	12.144	/
Ipercoop Bari	11.790	/
Piattaforma Coop Rutigliano	7.400	/
Fraternità Betania Terlizzi	8.750	/
Benefattori	2.100	/

Con le derrate alimentari acquistate e ricevute sono stati confezionati pacchi viveri, che attraverso il centro di ascolto, sono stati consegnati a famiglie indigenti. Il numero dei pacchi viveri consegnati ammonta a:

	2013	2012
Pacchi viveri	987	658

Con l'Amministrazione Comunale per il quarto anno consecutivo è stata effettuata una distribuzione di pacchi viveri rivolta a nuclei familiari e anziani residenti nella nostra città con disagio economico grave. Tale servizio è realizzato nell'ambito del *Pronto Intervento Sociale*. Il numero delle famiglie destinatarie di tale servizio è stato di **213**. Per il servizio di Pronto Intervento Sociale il fatturato relativo è di **€ 17.700**. Inoltre il giorno di Natale è stato organizzato il Pranzo di Solidarietà per famiglie e persone in situazione di disagio.





Con la Far.Pa.S. di Bari continua il progetto **Farpasolidale** che consiste nella fornitura gratuita di prodotti farmaceutici per celiaci (prodotti alimentari senza glutine).

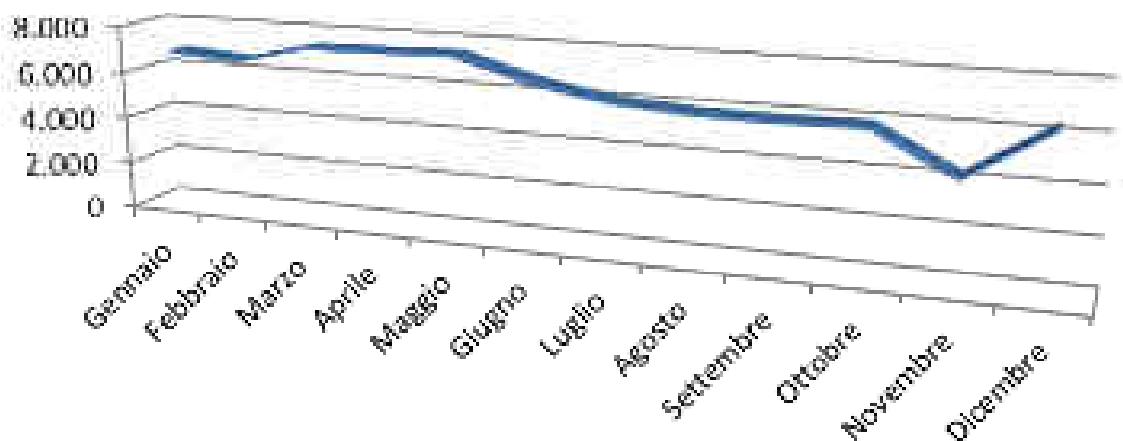
Di seguito si riportano i dati relativi alla fornitura mensile dei pasti:

Farpasolidale



Mese	Pranzi Mensa	Pranzi Raggio di Sole	Pranzi Xenia	Pranzi L'appetito vien studiando	Totale Pasti Mensile
Gennaio	3.910	1.240	620	1.080	6.850
Febbraio	4.165	1.186	560	720	6.631
Marzo	4.690	1.220	600	880	7.390
Aprile	4.730	1.220	650	840	7.440
Maggio	4.810	1.220	650	840	7.520
Giugno	4.420	1.220	580	410	6.630
Luglio	4.370	1.226	490	0	6.086
Agosto	4.290	1.220	360	0	5.870
Settembre	4.380	1.225	240	0	5.845
Ottobre	4.450	1.225	240	0	5.915
Novembre	3.410	750	125	0	4.285
Dicembre	5.004	1.225	0	140	6.369
Totali parziali	52.629	14.177	5.115	4.910	76.831
Totale generale	76.831 (65.243 nel 2012)				

Totale Pasti Mensile



**IL CENTRO D'ASCOLTO**

Numero Volontari: 13

Attività:

Colloqui 1.625 (1.131 nel 2012)			
Numero ascolti	1.025	495	
Donne italiane	79	Uomini italiani	26
Donne straniere		Uomini stranieri	

	2013	2012
Buoni pasto erogati	1.366	653
Buoni pacchi viveri erogati	727	433
Consulenze legali gratuite	7	18
Fornitura gratuita di farmaci	43	32
Contributi economici	64	26
Richieste di lavoro registrate	209	94
Contatti con aziende per lavoro	8	6
Segnalazioni di famiglie bisognose a Enti locali	3	12
Segnalazioni al Servizio Igiene Mentale	0	4
Richieste di accoglienza	3	14
Acquisti di generi vari	0	30
Attività di segretariato sociale (pratiche varie)	63	48

Il Centro d'ascolto è aperto 4 volte a settimana: il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 17.30.

L'orario di chiusura varia a seconda del numero di ascolti effettuati.

L'aumento di questi ultimi rende spesso necessario il perdurare dell'orario di apertura anche oltre le ore 21.00.

Oltre all'aumento del numero delle persone e nuclei familiari, vi è stato e continua a configurarsi nel nuovo modello familiare allargato.

Spesso sfratti e perdita di lavoro stanno determinando il ricongiungimento di famiglie intere all'interno di quelle d'origine.

Numerosissime sono state le richieste di aiuto economico per il pagamento di utenze energetiche ed idriche nonché di affitti e medicinali.

I pacchi-viveri erogati superano, a volte, i 30 settimanali e sempre più famiglie italiane necessitano degli alimenti erogati dalla mensa perché il pacco non risponde alla grande domanda.

Gli operatori, circa 4 per ogni turno, hanno cercato di operare delle difficili scelte d'intervento perché le priorità, che prima era più semplice evidenziare, ora sono divenute così elevate e talmente estese da ridurre di molto un'operazione mirata.



L'anno 2013 ha visto la realizzazione di 2 concerti di beneficenza: uno a febbraio e uno a fine dicembre. Il ricavato è stato utilizzato anche per acquistare beni alimentari e far fronte alle richieste di aiuto economico. In tutto sono stati 64 gli interventi economici per un totale di 1609,16 euro.

I dati riportati, come di può notare, sono molto più alti rispetto al precedente anno. Ciò ha reso indispensabile finalizzare le risorse economiche attuali nella direzione di aiuti economici alimentari proprio perché il numero di bollette e le loro cifre non permettono al Centro di avere fondi sufficienti. È doveroso, infine, far notare che il Centro non è più in grado di rispondere alle domande occupazionali pervenute. È da evidenziare, infine, la cospicua spesa sostenuta per rispondere alla richiesta di farmaci da parte di famiglie non abbienti, in particolar modo di quei nuclei familiari con bambini in tenera età.



IL CENTRO SPORTIVO PASTORALE

Il Centro Sportivo "Santi Medici" della Fondazione svolge quotidianamente un ruolo di aggregazione sociale, rappresentando uno dei principali luoghi, all'interno della città di Bitonto, in cui è possibile svolgere attività sportiva e di animazione principalmente per i giovani, ma più in generale per tutte le categorie sociali esistenti in città.

Per facilitare il raggiungimento di questo obiettivo la Fondazione si è resa promotrice della costituzione di una fitta rete di collaborazione (con gli Istituti Scolastici, con il Tribunale di Bari, con l'Assessorato ai Servizi Sociali, con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con l'Assessorato allo Sport del Comune di Bitonto, con l'Associazione Arbitri Puglia, con l'Associazione Omnia Bitonto, con l'Associazione Volley Bitonto, con l'Associazione Virtus Basket Bitonto, con i circoli del Milan Club e Inter Club) per la realizzazione di progetti di solidarietà, di inclusione sociale, di inclusione lavorativa, di aggregazione e socializzazione.

Nel corso di circa venti anni di attività, il Centro ha ospitato, tra le altre iniziative, tornei sportivi parrocchiali, interparrocchiali e scolastici e attività ludiche e di educazione sociale e cristiana che hanno contribuito alla formazione di centinaia di giovani bitontini, con un occhio particolare a quelli appartenenti alle fasce più svantaggiate della popolazione.

Attualmente si rendono necessari alcuni interventi di ristrutturazione e la modifica di taluni aspetti relativi alla sua gestione. Tali necessità emergono da un'analisi, svolta nel corso degli ultimi mesi, delle criticità e dei punti di forza evidenziatisi, di cui riportiamo di seguito una breve sintesi.



PROGETTO SCHOOL CUP

La Fondazione con questa progettualità ha voluto contribuire ad informare in modo semplice, pratico ed immediato i giovani, i cittadini e le famiglie sul tema della sana alimentazione e della sua ricaduta sul sistema psicofisico del corpo umano.

L'importanza della tematica "***I giovani, lo Sport, l'Alimentazione***", abbinata alla XIV edizione del progetto School Cup: è stata sottolineata più volte dal Presidente, il quale sia nell'incontro iniziale di presentazione del progetto sia nei successivi, ha evidenziato l'insufficiente attenzione alla giusta alimentazione come principio di una buona salute fra i giovani, sia al di fuori che all'interno della scuola, luogo cardine dell'insegnamento e della formazione della persona.

Pressante è stato l'invito rivolto, durante alcune tavole rotonde, anche dai vari cultori della materia, Antonio Moschetta, Elvira Zaccagnino, Paolo Paganelli, Nicola Sbisà, Franca Cicirelli, Francesco Mele, Sara Marconi a rendersi consapevoli dei gravi danni che uno stile di vita errato può comportare (obesità, malattie cardiovascolari, malattie cardiache, bulimia, anoressia), suggerendo pertanto, di rivisitare e rivedere i veri valori culturali per orientare i ragazzi, i docenti e tutte le famiglie verso la concezione di una cultura dell'alimentazione intesa come momento di crescita personale, culturale e sociale e non come imitazione di falsi e vacui modelli.

La valenza del progetto è stata sottolineata altresì dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, Vito Masciale, il quale sottolineando l'importanza di uno stile di vita sano basato su una dieta completa ed equilibrata, ha riaffermato il principio che: "*l'alimentazione sana garantisce salute alla persona*" e "*la salute effettiva, relazionale con l'accettazione di sé e degli altri garantisce una sana alimentazione che restituirà alla persona un ulteriore benessere*".

Il percorso del progetto School Cup 2013, validato dagli Assessorati allo Sport e all'Istruzione del Comune di Bitonto, è stato presentato alle scuole in un apposito incontro con i dirigenti e docenti referenti dell'ambito sia culturale che sportivo.

Il progetto si è espletato attraverso percorsi di studio ed approfondimento (Laboratorio Culturale) abbinati a iniziative di carattere sportivo (Laboratorio Sportivo).

L'attività culturale proposta nell'ambito del progetto School Cup 2012-2013 è stata articolata in tre aree d'indagine diversificate per grado di scuola:

- Scuole primarie: *L'importanza dell'alimentazione*.
- Scuole secondarie di primo grado: *I giovani e l'alimentazione: obesità infantile e attività sportiva*.
- Scuole secondarie di secondo grado: *I giovani e l'alimentazione: bulimia e anoressia*.

Per ognuna delle tre aree d'indagine è stato indetto anche un concorso per la realizzazione di elaborati cartacei e/o multimediali inerenti le tematiche proposte. Al fine di offrire ulteriori occasioni di riflessione per la realizzazione degli elaborati da parte degli Istituti Scolastici, la Fondazione ha organizzato eventi e occasioni di incontro collettivo per tutti gli studenti come cineforum e incontri con l'autore.

L'attività sportiva è stata espletata attraverso tornei di varie discipline così organizzati: (calcio a 5 maschile e femminile, basket e minibasket, volley maschile, misto e femminile, tennis)



La realizzazione dello stesso ha visto la collaborazione sia di esperti e cultori della materia, *Dirigenti scolastici, Docenti, Animatori culturali e sportivi (Gas Bitonto, gruppo Rimescola Bitonto, Associazione Mondodomani, Libreria Hamelin, Libreria Raffaello, Libreria del Teatro, Virtus Basket Bitonto, Volley Bitonto, Aia Puglia)*, sia di aziende ed enti del territorio che hanno condiviso e sostenuto il progetto come (*Pasticceria Salerno, Forno San Giovanni, Panificio Sacro Cuore, Frantoio Cuonzzi, Tarallificio Priore, Panificio Bove Via G. Ilderis, Frantoio Mancazzo, Frantoio Coop Sociale, Panificio Bove Spiga d'Oro*)

Il progetto ha visto la partecipazione di nr. **700** studenti per l'ambito culturale e di nr. **500** studenti per l'ambito sportivo.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, i responsabili organizzativi del progetto hanno costantemente monitorato e coordinato il lavoro svolto autonomamente dalle scuole provvedendo anche a mantenere i rapporti e ad informare tempestivamente i dirigenti e i docenti referenti sulle modalità di svolgimento, organizzative degli eventi.

Gli incontri sportivi si sono svolti nelle strutture del Centro Sportivo "Santi Medici". Le attività di approfondimento culturale invece si sono tenute presso la Sala Polifunzionale e l'Auditorium.

I punti di forza emersi del progetto School Cup sono stati:

- aver coinvolto scuole, associazioni, aziende, centri di ricerca, Università degli Studi, del territorio come ambasciatori di un progetto di sensibilizzazione sulla corretta alimentazione per prevenire malattie e problemi fisici;
- aver stimolato, attraverso informazioni, i cittadini, i giovani, la comunità territoriale nel sapersi orientare in maniera più consapevole nella scelta e nell'utilizzo degli alimenti;
- l'aver fatto comprendere che condurre uno stile di vita sano, compiere scelte salutari in diversi ambiti della vita quotidiana, adottare un'alimentazione corretta, sana ed equilibrata, si traducono in un evidente miglioramento della qualità della vita;
- l'aver suggerito l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali, attraverso la conoscenza del valore nutritivo degli alimenti, il consumo di prodotti alimentari ed agroalimentari ottenuti nel rispetto della salute e dell'ambiente legati alla tradizione e alla cultura del territorio rurale;
- l'aver fatto conoscere le peculiarità dei prodotti tipici e tradizionali di Bitonto, con particolare riferimento alla loro storia e alle loro origini. Tali interventi sono stati





organizzati in collaborazione con le strutture commerciali ed artigianato che operano sul territorio;

- la totale partecipazione degli Istituti Scolastici di Bitonto aderenti al progetto;
- l'aver coinvolto gli Istituti Scolastici delle frazioni di Palombaio e Mariotto e di Palo del Colle;
- l'aver costruito una fitta rete di collaborazione tra gli Enti Pubblici e privati, gli Istituti Scolastici presenti sul territorio, i frantoi, le aziende, i laboratori, le associazioni, le librerie;
- l'aver suscitato entusiasmo per la proposta progettuale ritenuta completa, invitante ed esauriente da parte di tutti gli Istituti Scolastici, Aziende e Istituzioni attestato dall'aver ricevuto richieste di proseguire e di ampliare l'idea progettuale School Cup con indicazioni e suggerimenti sia in termini strutturali che in termini numerici.

Previa validazione da parte degli Organi della Fondazione e dell'Amministrazione Comunale, condivisa dagli insegnanti e rappresentanti degli Istituti Scolastici è stata individuata e avviata la XV edizione del Progetto School Cup 2013-2014 che verterà sulle tematiche delle *"diverse abilità"*. L'intento è quello di porre l'attenzione sulla disabilità fra i giovani e non sia al di fuori che all'interno della scuola. Hanno assicurato la loro collaborazione: l'Aspic-Sezione di Bari, l'Associazione Fatti d'Arte, il Cip Puglia, l'ASD Lim, Federitalia Puglia, il Csen Nazionale, il Csen Puglia, Fipav Puglia, l'Associazione Virtus Basket, i circoli Inter Club e Milan Club di Bitonto, le librerie e le aziende.

L'AUDITORIUM "DEGENNARO"

L'Auditorium ha nell'anno 2013 avuto numerose iniziative culturali e sportive locali, locali, provinciale e regionale. Numerose iniziative sono state connesse a contenuti e programmi legati a tematiche sociali che ha visto coinvolte associazioni di terzo settore e istituti scolastici di ogni ordine e grado.



LA SALA POLIFUNZIONALE

La sala polifunzionale, anche nell'anno 2013 è stata impegnata e utilizzata come sede di consigli, riunioni di formazione, manifestazioni culturali, presentazioni di libri, incontri formativi di musica, ristoranti. Rispetto all'anno precedente il suo utilizzo è aumentato consolidando la sua funzione di "struttura aperta" al servizio del territorio e dei suoi cittadini.



I vari ambienti (Sala Polifunzionale, Sala Riunioni) che hanno ospitato le numerose iniziative e che hanno visto coinvolti Enti pubblici e privati, associazioni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, hanno riscontrato sempre adeguatezza alle esigenze degli eventi, tanto che, in più occasioni è stato dato atto alla Fondazione di aver colmato sul territorio anche quella carenza di spazi e ambienti fortemente avvertita dai potenziali fruitori.

STAGE – TIROCINI

In linea con i suoi fini statutari e al fine di agevolare le scelte professionali per chi ha concluso o sta per concludere un percorso di studio, la Fondazione ha mantenuto la sua disponibilità ad essere sede di stage e tirocini di formazione e orientamento e quindi ad accogliere presso le proprie strutture soggetti in formazione, attraverso la sottoscrizione di convenzioni e la realizzazione di alcuni progetti formativi. Sono pervenute richieste sia dall'Università degli Studi di Bari, che da Università di altre città, Chieti, Roma e Foggia, oltre che dal Centro Cure Palliative Bologna, da Enti di Formazione Professionale e da Istituti scolastici. I diversi tirocinanti come sempre sono stati singolarmente affiancati dai nostri operatori e/o responsabili di servizi durante il periodo di formazione.

Totale stagisti/volontari per l'anno 2013: **12**

- Casa Alloggio: nr. **5** stagisti/volontari;
- Hospice: nr. **7** stagisti/volontari.

VOLONTARI

Nell'anno 2013 il gruppo dei volontari impegnati nei vari servizi è composto da **113** persone così suddivise:

SERVIZIO	Numero volontari
Segreteria	1
Casa Accoglienza	3
Centro Sportivo	2
Mensa	22
Casa Alloggio	11
Deposito/Magazzino	4
Hospice	34
Centro Ascolto	15
Doposcuola	15
Lavanderia/Stireria Casa Alloggio	5
TOTALE	113



LA FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

Con riferimento al progetto **"Kairos: per un'assistenza a misura dei bisogni"** al P.O. FESR Puglia 2007-2013 Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" e le cui attività si sono concluse nell'anno 2012, nell'anno 2013 si è proceduto alla rendicontazione del progetto e la regione ha provveduto alla liquidazione dell'importo. Attualmente si è in attesa della verifica da parte degli organi regionali.

Per quanto concerne il progetto denominato **"Un tetto per tutti"** finanziato con il PO FESR 2007-2013 Asse III – Linea d'intervento 3.2 Azione 3.2.1, nell'anno in corso si sono realizzati tutti i lavori e si è avviata la procedura per l'acquisizione della agibilità. Successivamente sarà attivata la procedura per la richiesta di autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 33 del R.R. 4/2007. Inoltre la Fondazione Enel Cuore Onlus, ha provveduto a finanziare lo stesso progetto per € 140.000,00. Anche il Rotary club di Bari a cui era stato chiesto un finanziamento, ha deliberato l'acquisto dell'arredamento della zona uffici del piano terra.



Nell'ambito dell'iniziativa **"Cento pedalate per la legalità"**, promossa dal movimento "Città Democratica" e finanziata dalla Regione Puglia, allo scopo di incentivare la mobilità sostenibile negli spostamenti fino a cinque km, e, allo stesso tempo, promuovere la legalità, incentivando nuovi stili di vita, la Fondazione è stata beneficiaria di 10 biciclette che sono state distribuite all'interno dei vari servizi ad uso dei dipendenti e/o utenti degli stessi servizi.

Per quanto concerne la **procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione in accreditamento delle R.S.A. della Provincia di Bari** la Fondazione, dopo avere effettuato più volte una serie di sopralluoghi all'interno delle strutture messe a bando e dopo diverse riflessioni effettuate con ingegneri e tecnici, alla luce anche dei business plan elaborati, ha ritenuto di non partecipare alla gara perché, volendo garantire degli standard qualitativi adeguati, la gestione risulta diseconomica.



Nell'ambito del Bando di concorso '**Orizzonti solidali'** promosso dalla Fondazione Megamark e finalizzato a sostenere iniziative di responsabilità sociale in Puglia nel 2013, la Fondazione ha presentato la richiesta di contributo per il progetto *L'appetito... vien studiando*. La Fondazione Megamark ha ritenuto meritevole tale progetto finanziandolo con un contributo di €. 15.000,00.



Nell'ambito del Piano Sociale di Zona, la Fondazione, in partenariato con la Cooperativa Sociale "Equal Time Onlus" di cui la stessa Fondazione è socia, ha partecipato e vinto il bando per n. **2 borse-lavoro** della durata di sei mesi i cui destinatari sono stati due ex-tossicodipendenti inseriti all'interno della Fondazione che hanno effettuato la manutenzione del giardino e hanno realizzato un orto biologico all'interno di una parte dello stesso.

Sempre nell'ambito del Piano Sociale di Zona, la Fondazione, in partenariato con la Cooperativa Sociale "Equal Time Onlus", ha partecipato e vinto al bando per n. **6 borse-lavoro** della durata di 6 mesi per l'inclusione sociale per 6 persone – donne svantaggiate, nuclei familiari di età compresa tra i 35 e 45 anni in situazione di forte disagio, giovani di età compresa tra i 18 e 30 anni appartenenti a nuclei disagiati da impiegare presso la Mensa e attività di pulizie presso gli ambienti esterni ed interni.

La Fondazione in partenariato con l'Istituto Comprensivo "Cassano-De Renzio", sta partecipando al **PON F-3-FSE02-POR-PUGLIA-2013-37**. Il programma, tutt'ora in fase di esecuzione, prevede il recupero delle competenze di base lacunose a causa di frequenza irregolare e per l'acquisizione delle competenze prosociali e delle abilità di studio anche con utilizzo di tecnologie informatiche. Tali percorsi formativi sono rivolti a 25 alunni della scuola secondaria di primo grado a rischio di abbandono e dispersione scolastica e si svolgono presso la sede della scuola suddetta.

Durante il periodo estivo (8 al 26 luglio) si è svolto l'oratorio dal tema "**Tutti x tutti**". Circa 110 bambini di età compresa tra i 7 e i 13 anni hanno partecipato alle attività organizzate dai volontari in servizio civile e da alcuni giovani volontari. La proposta quest'anno è stata incentrata sulla *comunità* e la *memoria*. Comunità e gruppi sono qualcosa di più della somma dei singoli. Tuttavia non si possono e non devono mai sostituirsi ai singoli stessi. Attraverso una storia che è stata il filo conduttore per le tre settimane, i minori hanno sperimentato il concetto di responsabilità che si coniuga con lo stare con gli altri.





In merito all'Avviso Pubblico **"Per la presentazione di progetti per la promozione e il potenziamento dei percorsi di affidamento familiare"** - Azione 5.2.b. la Fondazione ha verificato con l'ufficio competente territoriale la possibilità di partecipare al suddetto avviso pubblico sollecitando un preliminare tavolo di lavoro per condividere azioni e buone pratiche da inserire in una proposta che (come espressamente richiesto da bando) richiedeva al comune di candidarsi a capofila. A tal proposito, tuttavia, non vi è stato alcun riscontro.

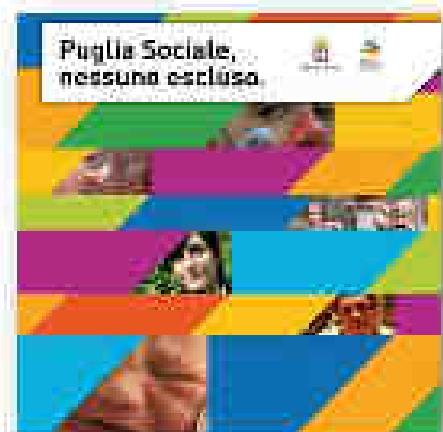
Anche nel 2013, la Fondazione, in occasione della festa dell'Epifania, ha organizzato, in collaborazione con la Comunità Parrocchiale del Santuario, un pomeriggio di festa/fraternità con i fratelli immigrati presenti sul territorio cittadino. L'idea della ***Festa dei Popoli***, che sia soprattutto momento di incontro e di condivisione, nasce dalla convinzione che l'incontro tra entità culturali differenti è fonte preziosa per costruire comunità e per costruire all'interno di essa relazioni stabili e una dimensione interculturale. Quest'anno hanno partecipato circa 35 extracomunitari in gran parte afgani, rumeni e del bacino dell'africa nord-orientale contattati direttamente dalla Fondazione, segnalati dall'Assessorato ai Servizi Sociale del Comune di Bitonto o dalla Comunità dei Padri Comboniani di Bari. La festa ha previsto momenti di animazione organizzata dai giovani della Fondazione e della Parrocchia ma anche momenti di scambio e di confronto.

Nell'ambito del P.O. PUGLIA 2007 – 2013 – Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - Obiettivo Convergenza – 2007IT051PO005 la Fondazione ha presentato la proposta progettuale **"Qualità: nella formazione, nell'assistenza, etica e di vita"**. L'idea progettuale ha come obiettivo principale quello di migliorare e ampliare la qualità dei servizi offerti dalla Fondazione attraverso due strutture: l'Hospice "Aurelio Marena" e la Casa Alloggio "Raggio di Sole". Per raggiungere meglio e in modo più completo questi obiettivi la Fondazione, attraverso tale progetto, intende promuovere un percorso strutturato che possa coinvolgere su più livelli tutti coloro che operano con l'ammalato e la sua famiglia in entrambe le strutture offrendo la possibilità di essere addestrati in modo specifico e adeguato alle rispettive esigenze del ruolo e della persona.

Nell'ambito del programma di promozione regionale denominato "Puglia Capitale Sociale" la Fondazione in partenariato con la Consulta del Volontariato ed altre associazioni attive sul territorio bitontino ha costituito un Comitato Locale, promotore di un **"Percorso Comune"**, che sviluppi, nelle diverse annualità, iniziative finalizzate agli obiettivi generali di tutela dei diritti e promozione dell'inclusione delle persone vulnerabili. La proposta progettuale presentata, nelle sue finalità generali, ha inteso aumentare l'attenzione e la consapevolezza, con riguardo ai diritti dei minori in situazione di vulnerabilità (minorì a rischio di dispersione e devianza) e delle persone con disabilità e/o in condizione di disagio, rischio di esclusione ed isolamento, ai corretti processi di integrazione sociale, fin dall'età evolutiva; scambiare e diffondere sul tema le "buone prassi" e le valide strategie d'azione, attraverso la circolarità delle regole, delle informazioni e delle esperienze in materia.



Durante l'anno sono state presentate due richieste di finanziamento, rispettivamente alla **Banca d'Italia** e alla **Fondazione San Paolo**. La Banca d'Italia ci ha comunicato che la richiesta non è stata accolta a seguito di sopraggiunte ragioni di contenimento dei costi (spending review). La Fondazione San Paolo, invece, ha elargito un contributo di €. 2.000,00 da destinare alle attività della mensa dei poveri.



Nell'ambito dei **Piani Sociali di Zona** dell'ambito sociale di Grumo-Binetto-Bitetto-Sannicandro-Cassano-Acquaviva delle Fonti è stata formulata una proposta di servizio di pronto intervento sociale (mensa, pacchi viveri e servizio docce) per un importo di €. 100.000,00. A tal riguardo non è pervenuta alcuna comunicazione.

In prossimità delle festività natalizie si è provveduto a richiedere, attraverso un piano di comunicazione, generi alimentari di prima necessità alle principali aziende della filiera agro-alimentare presente sul nostro territorio. La nostra richiesta è stata evasa da: *Auchan, Divella e Gramm*.

La Fondazione in partenariato con la Onlus *"Villa Giovanni XXIII"*, con la Società Cooperativa Sociale *"Polis"* di Perugia e con la Società Cooperativa Sociale *"L'Oleandro"* di Bitonto ha partecipato alla gara di appalto per l'affido del **"Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza Domiciliare Sociale (SAD)"** per il Comune di Bitonto. La gara è stata aggiudicata alla Cooperativa *Auxilium*.

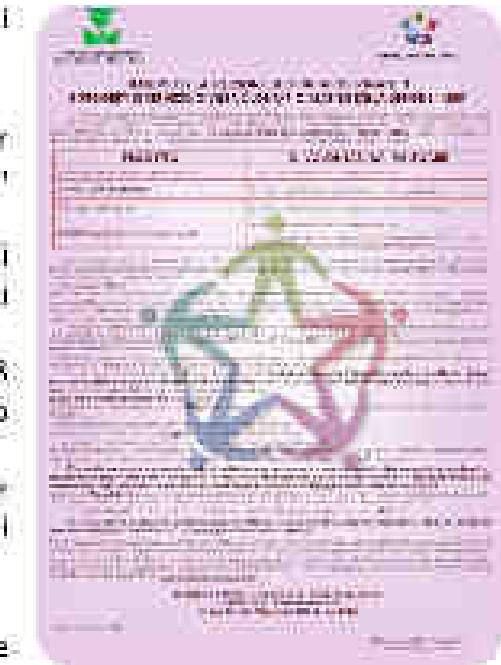


SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

A maggio sono stati approvati i seguenti progetti di servizio civile:

- ✓ **HOSPeranza di Continuare a vivere** per l'impiego di 2 volontari all'interno dell'ospedale (di cui un disabile o a bassa scolarizzazione);
- ✓ **I colori dell'amore** per l'impiego di 3 volontari all'interno della Casa di Accoglienza "Xenia" (di cui uno a bassa scolarizzazione);
- ✓ **Una Casa per sperare** per l'impiego di 3 volontari all'interno della Casa Alloggio "Raggio di Sole" (di cui uno a bassa scolarizzazione);
- ✓ **L'educazione come pratica di libertà** per l'impiego di 7 volontari per le attività di sostegno scolastico (di cui un disabile).

È opportuno precisare che l'ufficio competente della Regione Puglia attraverso lettera formale ha richiesto alla Fondazione di rinunciare a qualche unità di fine di poter assicurare ad altri enti la presenza di giovani nei loro servizi. La Fondazione ha rinunciato a nr. 3 unità. Nel mese di ottobre sono state effettuate le selezioni.



AFFIDAMENTO IN PROVA AI SERVIZI SOCIALI

Nell'anno 2013 due giovani in regime di misura alternativa, hanno concluso l'affidamento in prova al Servizio Sociale svolgendo attività di volontariato una volta a settimana presso i servizi della Fondazione. Al 31/12/2013 si segnala un adulto in affidamento in prova.

Inoltre è in itinere la stipula della convenzione con il Tribunale di Bari per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del D.Lgs. 28 Agosto 2000, n. 274 e 2 del D.M. Giustizia 26 Marzo 2001.

UEPE
Ufficio Esecuzione Penale Esterna Bari



SERVIZIO DOPOSCUOLA

Progetti "Lo scrigno dei talenti" - "L'appetito vien... studiando"

Per quanto riguarda le attività dei progetti "**L'Abc dei sogni 4**" (che l'amministrazione comunale ha deciso di cambiare nome a partire dall'A.S. 2014/2015 in "**Lo scrigno dei talenti**") e "**L'appetito... vien studiando 2**", nell'anno 2013 dal 1 Gennaio al 30 Giugno, hanno visto protagonisti complessivamente 33 minori, 4 operatori, 7 volontari del Servizio Civile Nazionale e 11 volontari tra cui alcuni docenti in pensione.

I minori sono stati individuati in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali in base a problematiche economiche, familiari e sociali che sono causa di dispersione scolastica e rischio devianza. L'intero progetto ha previsto diversi momenti: la mensa, il sostegno scolastico e le attività sportive-laboratoriali (inglese, manualità, musica e sport), usufruendo dei diversi spazi e ambienti della Fondazione (sala polifunzionale, auditorium, campi sportivi, centro pastorale e aule doposcuola). Il 5 gennaio 2013 è stata organizzata una giornata di giochi natalizi. Il 7 marzo 2013 si è tenuto un laboratorio di lettura di fiabe presso la libreria "*Hamelin*" al quale hanno partecipato i bambini di scuola primaria. Il 14 e il 19 marzo i ragazzi di scuola media hanno partecipato al laboratorio di fumettistica presso la libreria "*Hamelin*".

Da marzo a giugno 2013, in orario antimeridiano e presso gli ambienti del doposcuola, grazie ad un protocollo d'intesa tra l'Istituto Comprensivo "Cassano-De Renzio" e la Fondazione, un minore, con frequenza scolastica irregolare è stato preparato al superamento degli esami di idoneità della classe seconda di scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di studio assistito con metodologie facilitanti.

Da gennaio a marzo 2013, in orario antimeridiano, grazie ad un protocollo d'intesa tra la scuola "Fornelli" e la Fondazione, un minore, con problematiche psicologiche e comportamentali ha svolto presso gli ambienti del doposcuola attività didattica a cura dell'insegnante di sostegno e dell'assistente specialistica.

Il 10 aprile e il 28 maggio 2013, i minori hanno assistito a due spettacoli teatrali per ragazzi presso il Teatro Traetta di Bitonto.

Domenica 9 giugno è stata organizzata una giornata di condivisione e di festa con i bambini e le loro famiglie. Quasi tutti i nuclei familiari hanno aderito all'iniziativa che prevedeva un momento di accoglienza con la visione di un video-racconto dell'anno trascorso insieme, la celebrazione della santa messa, il pranzo presso la mensa della Fondazione e un momento di verifica con scambio di idee, aspettative e prospettive tra operatori e genitori.





A conclusione dell'anno, il 26 giugno 2013, 17 minori sono stati accompagnati dalle operatrici e da alcuni volontari del servizio civile all'udienza di Papa Francesco in piazza del Vaticano. Nel pomeriggio c'è stata la visita alla Basilica di San Paolo fuori le mura.

A partire dal 28 Ottobre 2013, con il progetto comunale "Lo scrigno dei Talenti", si sono riprese le attività prevedendo gli stessi momenti. I minori inseriti fino al 31/12/2013 sono 17, individuati esclusivamente dai Servizi Sociali Territoriali, seguiti da 4 operatrici e 2 volontari-docenti in pensione. A partire dal 12/12/2013 fino al 31/12/2013, con il progetto "L'appetito vien...studiando 4" sono stati inseriti 2 minori sui 16 totali previsti, individuati esclusivamente dai Servizi Sociali Territoriali, seguiti, a pieno regime, da 8 volontari tra cui docenti in pensione per il sostegno scolastico e per le attività laboratoriali.

Il 28 dicembre 2013 è stata organizzata una visita guidata al presepe vivente tra i sassi di Matera a cui hanno partecipato non solo i bambini, ma anche le famiglie e i volontari.

Durante l'attività di tutto l'anno si sono mantenuti ed intensificati i rapporti con tutti i servizi territoriali (Scuola, Servizi Sociali Territoriali, Neuropsichiatria Infantile, Centro di Salute Mentale e Centro di Riabilitazione Territoriale).

PREMIO NAZIONALE DI MEDICINA

È in corso il Bando del XIV Premio Nazionale Santi Medici emanato nel mese di settembre 2012. Il tema del concorso è: «*Nutrizione e prevenzione in malattie oncologiche e cardio-vascolari*». L'arcivescovo di Bari-Bitonto, Mons. Francesco Cacucci, ha nominato i componenti della Commissione giudicatrice e ha delegato il presidente a convocare e presiedere la stessa nelle successive riunioni. Nell'anno 2014 nel mese di marzo sarà organizzato il Convegno scientifico con la relativa cerimonia di premiazione.





3.3 PROFILO

3.3.1 GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è formato da:

Presidente Onorario: S. Ecc.za Mons. Francesco Cacucci, Arcivescovo di Bari-Bitonto

Presidente e legale rappresentante della Fondazione: Sac. Francesco Savino - Parroco Rettore Parrocchia-Santuario Santi Medici di Bitonto dalla data di costituzione.

Sac. Vito Manchisi – Economo Arcidiocesi di Bari-Bitonto. Componente di diritto.

Dott.ssa Lucrezia Stellacci – Dirigente Ufficio Scolastico Regionale Puglia – Consigliere da Novembre 2011

Dott. Michele Giura – Dottore Commercialista – Consigliere da Novembre 2011

Dott. Vincenzo Umbrella – Direttore Banca d'Italia – Firenze – Consigliere da Novembre 2011

Dott. Ennio Attilio Sepe – Magistrato – Consigliere da Novembre 2011

Dott.ssa Anna Maria Ruggieri – Responsabile Struttura Socio-Sanitaria – Consigliere da Novembre 2011

Il Consiglio è nominato dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto pro-tempore ai sensi e per gli effetti degli artt. 6 e 9 dello Statuto vigente. I Consiglieri svolgono il loro ruolo a titolo gratuito. Il Consiglio durante l'esercizio 2013 si è riunito due volte in concomitanza con l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 e dell'approvazione del budget per l'esercizio 2014. Nelle stesse riunioni il Consiglio ha deliberato su numerosi punti all'OdG.

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei revisori ufficiali dei conti, nominato dall'Arcivescovo di Bari-Bitonto ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dello Statuto vigente, è composto da:

- ❖ **Dott. Giuseppe Arcangelo Balducci** – Revisore Ufficiale dei conti – Presidente
- ❖ **Dott. Giuseppe Morea** – Dottore Commercialista Revisore Contabile – Revisore Ufficiale dei conti
- ❖ **Dott. Gaetano Sblendorio** – Dottore Commercialista Revisore Contabile – Revisore Ufficiale dei conti

Il Collegio ha una durata quinquennale ed è in carica dall'anno 2011. I Revisori operano a titolo gratuito.



LE PERSONE

Lo Staff:

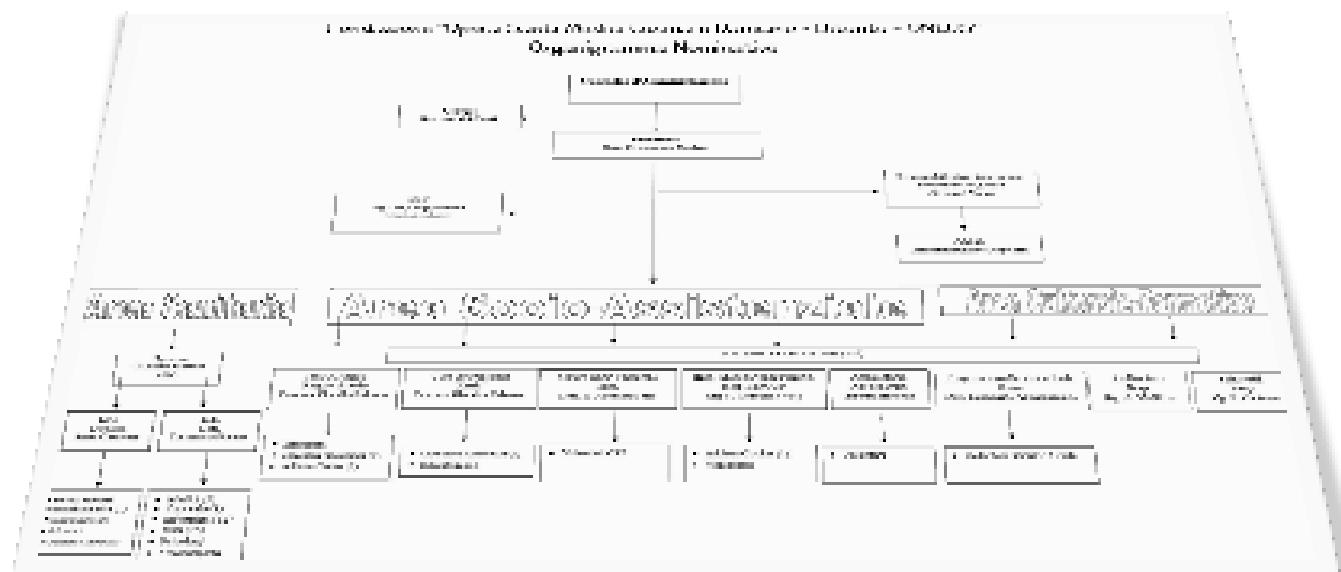
Emanuele Abbatantuono, *Responsabile Progettazione*
Pierluigi Balliana, *Responsabile Centro Sportivo*
Anna Cannone, *Direttore Generale Hospice*
Sandro Carbone, *Direttore Generale Servizi Socio-Assistenziali*
Piero Carbone, *Responsabile Sala Polifunzionale*
Pietro Corcella, *Responsabile Approvvigionamenti e Mensa*
Fiorella Falcone, *Responsabile Casa Alloggio "Raggio di Sole"*
Tommaso Fusaro, *Direttore Sanitario Hospice*
Rita Lovascio, *Responsabile Centro d'Ascolto*
Angelo Molfetta, *Responsabile Segreteria e Auditorium*
Francesco Terlizzi, *Responsabile Casa Accoglienza "Xenia"*
Giovanni Vacca, *Responsabile Amministrativo Fondazione*

Le Collaborazioni:

Maria Luigia Demichele, *Consulente del lavoro*
Michele Galgani, *Psicologo Hospice*
Miriam Naglieri, *Psicologa Casa Alloggio "Raggio di Sole"*
Luigi Papalettera, *Responsabile della Sicurezza*
Valentina Romano, *Psicologa Hospice*
Pantaleone Tatulli, *Consulente Fiscale*
Vincenzo Trovato, *Psicologo Casa Accoglienza*

I Dipendenti

71 tra uomini e donne che quotidianamente con ruoli e funzioni diverse spendono la loro vita per la realizzazione dei progetti.





I Volontari

113 tra uomini e donne di buona volontà. Nelle attività della Fondazione hanno un ruolo importante per coadiuvare gli operatori dei servizi.

I Sostenitori

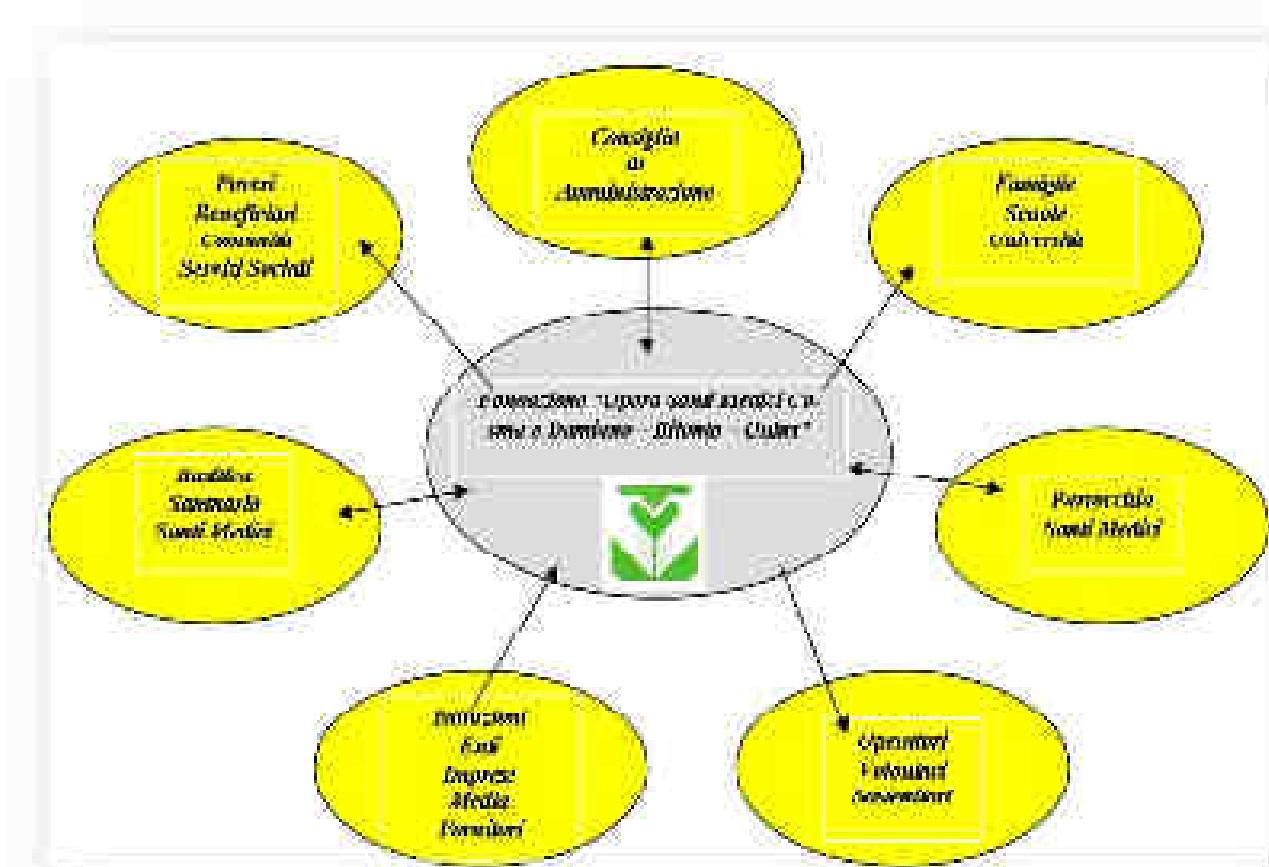
Il loro aiuto è prezioso. Sostengono la Fondazione ed i suoi progetti.

STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders per la Fondazione sono tutti coloro che sono direttamente ed indirettamente “consegnatari” della sua missione e dei suoi valori, che hanno per qualche motivo un interesse nell’organizzazione.

La Relazione di Missione è destinata soprattutto a loro, per confermare un *insieme* che opera ogni giorno e rende possibili i progetti che sono stati realizzati in questi anni.

Questo insieme è costituito da tante realtà ed ognuna meriterebbe di essere menzionata, ma qui è possibile evidenziarle per gruppi. Grazie di cuore a tutti!





3.4 OBIETTIVI 2014

La Fondazione nel 2014, nell'ottica di un miglioramento continuo dei suoi servizi e delle sue strutture, intende impegnarsi a raggiungere obiettivi concreti come:

Ambito economico-finanziario

- Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio
- Incremento della politica di fund raising
- Diminuzione dei costi di gestione nella misura del 5 %
- Conferma delle unità di volontari in servizio civile
- Manutenzione straordinaria dell'edificio dei servizi socio-assistenziali
- Manutenzione ordinaria di tutte le strutture
- Inaugurazione e inizio attività Centro di Pronta Accoglienza "Un tetto per tutti"
- Conclusione del processo e ottenimento della certificazione di responsabilità sociale SA 8000
- Ricertificazione ISO-9001:2008 dei servizi della Fondazione

Ambito servizi

- Formazione e addestramento costante del personale
- Mantenere gli standards qualitativi delle prestazioni erogate
- Evitare reclami da parte di utenti ed Enti di riferimento
- Evitare non conformità nella erogazione dei servizi
- Redigere una nuova carta dei servizi a seguito del conseguimento della Certificazione ISO 9001, della certificazione di responsabilità sociale SA 8000 e della Certificazione del Bilancio
- Mantenere la comunicazione sull'andamento dei servizi secondo le disposizioni previste dalle Convezioni/protocolli stipulati con gli Enti di riferimento
- Implementare il sistema di gestione della qualità e certificazione ISO 9001
- Ampliamento delle recettività della Casa Alloggio "Raggio di Sole"
- Acquisizione della gestione della Comunità terapeutica "Lorusso-Cipparoli" di Giovinazzo su proposta dell'Arcivescovo di Bari-Bitonto
- Autorizzazione all'esercizio del Centro di Ascolto
- Attivazione del Centro Polivalente per minori
- Attivazione del Centro di Pronto Intervento Sociale

Ambito gestionale

- Evitare non conformità relativa agli ordini d'acquisto
- Evitare non conformità relativa alle consegne degli ordini
- Evitare ritardi nelle consegne dei fornitori (riduzione massima del 2%)
- Comunicazione continua con i fornitori
- Comunicazione continua con gli Enti di riferimento
- Miglioramento continuo
- Soddisfazione dell'utente valutabile attraverso questionari customer satisfaction



3.5 CONCLUSIONE

Per quanto attiene agli aspetti meramente amministrativi si rimanda al Bilancio di esercizio e alla sua nota integrativa.

Il 2013 ha chiuso il suo conto economico con un disavanzo di gestione pari a **€ 70.096**. Si propone, pertanto, di coprire il disavanzo attraverso il fondo di riserva.

Bitonto, 15/04/2014



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente della Fondazione
(sac. Francesco Savino)



Fondazione
"Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"
Piazza Aurelio Marena, 34 – 70032 Bitonto (BA)
Tel. 0803715025 – Fax 0803757470
fondazione@santimedici.org www.santimedici.org
C.F. 93092390728 – P.IVA 05278590723